



ASP

CITTÀ DI BOLOGNA

*Azienda pubblica
di servizi alla persona*

Bilancio Sociale 2025

Allegato E) alla Deliberazione
dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 22/06/2026

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Indice

Sommario

Presentazione	4
Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi	7
L'identità aziendale	7
Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni di ASP Città di Bologna	7
Il sistema di governance dell'ASP	8
La Mission	9
Gli obiettivi strategici e le strategie	9
La struttura organizzativa	20
Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi	21
1. L'azione istituzionale e le attività istituzionali	21
2. Le "schede" relative alle singole attività	22
Servizi agli anziani, caregiver, disabili	22
Area Coesione Sociale	33
Pronto intervento sociale (PRIS)	33
Servizio Protezioni Internazionali	33
Servizio Grave Emarginazione adulta	36
Servizi Accoglienza	40
Patrimonio immobiliare, artistico e agrario	44
Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate	52
1. Risorse economico-finanziarie	52
2. Risorse Umane	61
3. Infrastrutture e tecnologie	74
Nota metodologica	75

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Presentazione

Il Bilancio sociale racconta come ASP ha utilizzato risorse, realizzato attività e raggiunto risultati nel corso dell'anno, con l'obiettivo di garantire trasparenza verso cittadini, utenti e stakeholder. Allegato al Bilancio consuntivo, descrive il contesto in cui l'Azienda ha operato e le principali azioni sviluppate nel 2025.

Il 2025 si chiude con un quadro complesso, caratterizzato da risultati positivi ma anche da importanti criticità.

Tra gli elementi più significativi vi è la revisione del regime fiscale dell'Azienda, avviata nel 2024 nell'ambito delle attività di valorizzazione immobiliare. Il confronto con l'Agenzia delle Entrate ha portato a un nuovo inquadramento fiscale: più oneroso per le operazioni immobiliari, ma più favorevole per la gestione ordinaria. Le dichiarazioni integrative relative agli anni 2018-2023 hanno inoltre generato un rilevante credito d'imposta.

Nel corso dell'anno sono cresciute in modo significativo le attività legate alla coesione sociale, in particolare nei servizi per l'accoglienza migranti e per l'esecuzione penale, con un conseguente aumento del valore della produzione. Dal 2025 il sistema di rendicontazione del SAI riconosce inoltre quote di costi indiretti precedentemente escluse.

Importanti sviluppi si sono registrati anche nei servizi dedicati agli anziani grazie al progetto "Bologna Serena per gli anziani", promosso insieme a Fondazione Carisbo e Comune di Bologna. Il progetto ha rafforzato i centri servizi aperti, ampliato le attività di Villa Serena e sviluppato nuovi interventi per il deterioramento cognitivo, introducendo anche strumenti tecnologici di monitoraggio socio-sanitario.

Positivi i risultati ottenuti dal Servizio Progetti e Innovazione, che attraverso bandi europei, nazionali e locali ha attratto nuove risorse e favorito collaborazioni e scambi internazionali con diversi Paesi europei.

Nel 2025 sono proseguiti anche gli investimenti finanziati dal PNRR, tra cui la realizzazione di alloggi protetti in Viale Roma e la riqualificazione dell'immobile di Via Raimondi destinato ai servizi di Housing First. È stato inoltre completato un intervento di efficientamento energetico a Viale Roma finanziato dal POR FESR, con benefici in termini di riduzione dei consumi energetici e produzione di energia pulita.

Sul piano patrimoniale, ASP ha avviato interlocuzioni con Cassa Depositi e Prestiti per sostenere interventi di riqualificazione immobiliare, in particolare nell'area di Via Saragozza. Sono proseguite inoltre le alienazioni di immobili non strategici, destinando integralmente i ricavi agli investimenti.

Permangono tuttavia alcune criticità rilevanti. In particolare, le gestioni pubbliche dei servizi accreditati non hanno beneficiato degli incrementi dei rimborsi riconosciuti ai gestori privati, nonostante l'aumento dei costi dovuti ai rinnovi contrattuali, all'inflazione e ai servizi esternalizzati.

Si è inoltre aggravata la difficoltà nel reperimento di personale infermieristico e operatori socio-sanitari, soprattutto nel periodo estivo. Questa situazione ha rallentato la copertura dei posti disponibili nelle CRA e inciso sull'organizzazione dei servizi.

I servizi per anziani mostrano segnali di miglioramento grazie all'aumento delle presenze nei Centri Diurni e all'aggiornamento delle tariffe dei servizi non accreditati, ma persistono squilibri economici dovuti a tariffe ferme da anni e non adeguate all'aumento dei costi del personale e dell'inflazione.

Nel corso dell'anno si sono resi necessari anche interventi manutentivi straordinari, sia nelle strutture socio-assistenziali sia negli immobili patrimoniali, tra cui il Falansterio di Via Saragozza, interessato da urgenti lavori di messa in sicurezza.

Sul fronte immobiliare, la cessazione di importanti locazioni da parte del Centro per l'Impiego e dell'AOSP Sant'Orsola ha ridotto la redditività patrimoniale rispetto all'anno precedente.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Infine, nel progetto di riqualificazione del complesso “Quadrilatero” (Palazzo di Aiuto Materno), destinato a residenze per studenti e ricercatori con quote di edilizia sociale, non è stato possibile completare entro il 2025 il contratto per il trasferimento del diritto di superficie, a causa della complessità progettuale e delle autorizzazioni richieste dalla Soprintendenza.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'identità aziendale

ASP Città di Bologna è regolata dalle norme della Regione Emilia-Romagna in materia di riordino delle ex Ipub -Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza- trasformate dagli anni 2000 in poi in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona. Essa gode di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atto dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna.

Opera in stretta sinergia con il Comune di Bologna per il perseguimento di obiettivi di welfare per la città, garantendo servizi e gestendo un importante patrimonio immobiliare e artistico, frutto di importanti donazioni finalizzate alla qualificazione della vita delle persone, a partire da quelle più in difficoltà.

I principi e i valori nel guidare l'azione istituzionale si declinano nei seguenti indirizzi di gestione:

- ✓ *Area servizi rivolti alla persona.* La persona viene messa al centro, cercando di implementare, migliorare ed ampliare, tutte le tipologie di servizi che possano soddisfare le diverse esigenze, anche favorendo il benessere di chi vi lavora. L'obiettivo è quello di creare inclusione, accoglienza e di saper dialogare con target di riferimento sempre più differenziati.
- ✓ *Area gestione del patrimonio.* La gestione, secondo criteri di efficienza, trasparenza e equità, ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio disponibile, sia immobiliare che agrario, in modo tale da generare risorse da destinare al welfare cittadino. L'azione di ottimizzazione ed efficacia si esprime mediante recupero di morosità, massimizzazione dei profitti anche conseguente ad azioni di razionalizzazione organizzativa e trasparenza nel processo di locazione.
- ✓ *Area personale.* L'indirizzo è quello di valorizzare e formare in modo costante, il proprio personale dipendente, cercando, mediante opportuni concorsi, di implementare il personale impiegato; merito e responsabilità sono i valori aggiunti delle politiche delle risorse umane.
- ✓ *Area patrimonio culturale ed artistico.* ASP Città di Bologna valorizza il proprio patrimonio artistico e culturale rendendolo disponibile ai cittadini mantenendolo in un buono stato di conservazione.

Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni di ASP Città di Bologna

Nel quadro programmatico e di indirizzo ASP lavora in stretta sinergia con il Comune di Bologna per la definizione delle linee di intervento, per la crescita e l'innovazione del sistema dei servizi, in una logica di proattiva relazione con chi opera sul territorio anche avvalendosi di tutti gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore, a partire dagli strumenti di co-programmazione e co-progettazione per la gestione dei servizi.

ASP garantisce, inoltre, la produzione pubblica di servizi, in particolare destinati agli anziani, a partire da una consolidata esperienza e qualificazione di interventi.

ASP partecipa al percorso di definizione e attuazione del Piano sociale e sanitario del distretto di Bologna, nel quale tutti gli attori pubblici, privati, del terzo settore dialogano su come dare risposta ai bisogni di protezione sociale dei cittadini.

Il raccordo con l'Azienda USL è agito attraverso tavoli di lavoro su tematiche o progettualità specifiche e specifici protocolli operativi di integrazione sociosanitaria.

Le occasioni di interlocuzione con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna riguardano reti di attori del sistema di welfare ed hanno la finalità di predisporre buone pratiche, linee guida, regolamenti.

La concreta realizzazione delle politiche e dei servizi sopra citati, è impensabile senza la collaborazione dei tanti soggetti che definiscono la comunità, quali: le organizzazioni di terzo settore, istituzioni come fondazioni o università, e gli stessi cittadini. Insieme costituiscono dei partner di grande rilievo per ASP Città di Bologna, in

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

quanto assumono il ruolo di motori per l'innovazione sul piano della co-progettazione e sperimentazione di nuovi interventi. Un aspetto di particolare interesse riguarda poi la grande volontà da parte di questi soggetti di impegnarsi per il benessere della comunità.

In aggiunta, il confronto da parte dell'ASP con le organizzazioni di terzo settore, istituzioni, fondazioni, università e con i cittadini fornisce una valida occasione di auto-riflessione da parte dell'Azienda. Infatti "portare all'interno" segmenti di comunità significa aprirsi al territorio in cui si è calati e stabilire un doppio canale che porta verso le persone e fa in modo che le persone si muovano verso ASP, ulteriore elemento di rilevanza che contribuisce a ridefinire ulteriormente il contesto.

Rispetto a un contesto così differenziato in termini di soggetti, bisogni e risorse disponibili, ASP Città di Bologna mantiene una posizione strategica in quanto organizzazione "cerniera" tra la comunità e le istituzioni che amministrano il territorio. Questo posizionamento strategico costringe l'Azienda a confrontarsi con sempre nuove sfide, in un'ottica di adattamento e di trasformazione continua.

Il sistema di governance dell'ASP

Le ASP nascono, a fronte della Legge Regionale 2/2003, come naturale trasformazione delle ex IPAB - Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Sono aziende multiservizi nate, secondo una precisa volontà riorganizzativa, per rispondere ad una maggiore economicità ed incremento della qualità dei servizi offerti.

La trasformazione organizzativa dei servizi alla persona coinvolge tutto il territorio regionale per creare una rete territoriale integrata ed efficiente.

Ai sensi dell'art.6, comma 3, dello Statuto, le partecipazioni in ASP Città di Bologna sono le seguenti:

Soci	%
Comune di Bologna	97%
Città Metropolitana di Bologna	2%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	1%
Totale	100%

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP; è composta dal Sindaco/Presidente di ciascuno dei soci Enti pubblici territoriali o da loro delegati.

L'Amministratore unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Stefano Brugnara è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 1 del 4/01/2022.

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile.

Il Direttore Generale di ASP Città di Bologna è Maria Adele Mimmi, nominata con Delibera dell'Amministratore unico n°34 del 31/10/2022, incarico successivamente prorogato fino al 31/07/2027 con deliberazione n. 1 del 13/01/2025. È responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministratore unico attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dall'Amministratore.

Le Aree in cui si articola l'Azienda sono: Area Amministrativa, Area Anziani, Area Bilancio e amministrazione di Coesione sociale, Area Coesione Sociale e Area Patrimonio. Le Aree rispondono alla Direzione Generale dei risultati attesi, dell'ottimale utilizzo delle risorse assegnate e promuovono l'innovazione organizzativa, tecnologica e di servizio negli ambiti di competenza.

La Mission

“ASP ha come finalità l’organizzazione, gestione ed erogazione di servizi sociali, socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori che gravano in condizioni di difficoltà, disagio, disabilità o non autosufficienza, secondo le diverse esigenze definite dalla programmazione locale”¹.

ASP è un soggetto rilevante nel sistema cittadino, sia nel ruolo di **produzione pubblica di servizi**, in particolare rivolti agli anziani, che svolge a partire dalla consolidata esperienza e qualificazione di interventi, sia nel ruolo di **cooperazione con il Comune di Bologna per la realizzazione di servizi e interventi sociali** destinati alla grave emarginazione adulta, ai servizi di supporto alle persone e famiglie in difficoltà sull’abitare, ai servizi di protezione internazionale. ASP compartecipa con le sue professionalità e la sua organizzazione alla realizzazione di questi servizi, che il Comune affida ad ASP attraverso il Contratto di Servizio.

La sfida che ASP ha raccolto è quella di offrire risposte innovative ed efficaci, garantendo ogni giorno trasparenza e sostenibilità nella gestione dei servizi socio-assistenziali e nell’azione amministrativa.

Responsabilità sociale, etica, collettività, innovazione e cambiamento, sono i valori che ci rappresentano:

- ✓ la responsabilità sociale per ASP è la gestione dei servizi, degli interventi pubblici e del proprio patrimonio in un’ottica etica e di innovazione;
- ✓ la visione etica di ASP viene a delinearci mediante lo sviluppo e l’implementazione di servizi di inclusione che siano trasparenti, efficaci, che rispondano al criterio dell’equità dei trattamenti e che mettano al centro i bisogni della collettività;
- ✓ la collettività, l’insieme delle persone che fanno parte di una comunità, è la cornice entro il quale ASP opera ogni giorno, nella direzione di nuove progettualità e di inclusione sociale rispetto ai propri servizi ed interventi;
- ✓ Innovazione e cambiamento sono intesi come l’insieme delle risposte concrete che ASP fornisce alle sempre maggiori esigenze che vengono a delinearci nella società di oggi.

Gli obiettivi strategici e le strategie

La programmazione e la traduzione operativa in azioni di ASP Città di Bologna si sono sviluppate, per l’anno 2025, in continuità con quelle delineate nel corso dell’anno precedente, in un’ottica di continuità del processo di miglioramento e ampliamento dei servizi offerti. ASP si orienta all’interno del quadro generale dalle scelte strategiche operate dal Comune di Bologna in materia sociale e sanitaria formalizzate nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale del distretto Città di Bologna.

I Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere sociale, essendo strumento della programmazione integrata, individuano gli obiettivi generali e settoriali per la pianificazione locale in un’ottica di integrazione degli interventi nelle diverse aree: sociale, socio-sanitaria, compresa l’area della non autosufficienza e sanitaria relativa ai servizi territoriali, ricercando l’integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie e, allo stesso tempo, di queste con le politiche ambientali, urbanistiche, abitative, formative, occupazionali e culturali, così come previsto dall’articolo 29 della legge 2/2003 e successive modifiche.

Gli obiettivi del Distretto Città di Bologna e le linee strategiche individuate dalla Regione Emilia-Romagna riconoscono la centralità del Distretto come ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la

¹ La Mission di ASP viene definita nell’articolo 4 dello Statuto

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

programmazione degli interventi, nonché l'implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini. In particolare, il contrasto alla povertà e all'impovertimento si confermano come un impegno centrale, in coerenza con le linee di mandato della Giunta comunale.

La programmazione regionale prima e distrettuale comunale poi, è stata successivamente contestualizzata nella realtà aziendale tramite individuazione da parte dell'Amministratore unico delle linee strategiche per il triennio 2025-2027 (delibera n. 21 del 11/09/2024). A seguire l'Assemblea dei Soci, con propria deliberazione n. 5 del 17/12/2024, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 nel quale sono contenuti i macro-obiettivi per il triennio che sono stati successivamente declinati in obiettivi gestionali nel Piano della *Performance* 2025-2027, approvato con Deliberazione dell' Amministratore unico n. 4 del 31 gennaio 2025 (Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027).

La delibera dell'Amministratore unico n.21 dell'11/09/2024 ha individuato **11 linee strategiche per il triennio 2025-2027**, ponendo in evidenza alcune dimensioni prioritarie di intervento per l'anno 2025:

1. LA STABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

ASP è un'azienda pubblica di servizi, che realizza la propria attività perseguendo il pareggio di bilancio anche avvalendosi della redditività del patrimonio immobiliare. Si tratta di una ricerca di equilibrio complessa, per la ridotta remunerazione del sistema dei servizi e la complessità degli interventi manutentivi necessari a mantenere efficiente il patrimonio, che implica il massimo sforzo di tutte le aree aziendali, sia in termini di efficienza gestionale, sia in termini di redditività, anche tenendo in considerazione le implicazioni finanziarie della gestione. Risulta pertanto essenziale ai fini di una buona gestione mantenere e, dove necessario, continuare a migliorare i tassi di copertura dei servizi residenziali e semiresidenziali, procedere con sistematicità alla locazione del patrimonio disponibile, perseguire la ricerca di finanziamenti che supportino le attività, avere attenzione alla sostenibilità di tutte le attività. Occorre inoltre monitorare con attenzione tutti i processi di spesa e definire modalità di gestione delle entrate e delle spese che favoriscano la sostenibilità finanziaria. Attenzione specifica deve essere posta nella definizione del piano investimenti, che deve essere sostenuto da un corrispondente e coerente piano delle alienazioni, così come alla prosecuzione delle attività che favoriscono la riduzione dei consumi energetici. Dopo la costituzione dell'agenzia per l'abitare realizzata nel 2024, occorre sviluppare fare crescere le azioni di valorizzazione patrimoniale, anche mediante la costituzione di specifici veicoli. In questo contesto è essenziale una puntuale attività di recupero dei crediti, garantire il perseguimento della diminuzione degli accantonamenti per le ferie non godute e le eccedenze orarie, completare l'assetto organizzativo e garantire la piena operatività del nucleo di rendicontazione aziendale.

2. LA COMUNICAZIONE

Crescere nella comunicazione è essenziale per il perseguimento di tutti gli obiettivi, a partire dal rafforzamento identitario di ASP, l'esercizio del ruolo nel sistema cittadino dei servizi, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e artistico. L'attività intrapresa nel 2024 con la definizione del piano di comunicazione è essenziale che si sviluppi in tutte le direzioni e in tutti gli ambiti definiti dal piano; il 2025 in questo senso è un anno centrale per strutturare l'intervento e rafforzare il posizionamento dell'azienda nell'ambito del sistema dei servizi cittadino.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

3. L'ASSETTO DEGLI UFFICI

Nel 2025 si procederà al trasferimento degli uffici di ASP nella sede di Strada Maggiore 80, in prossimità della struttura di Santa Marta, in una posizione più centrale e in un immobile più qualificato per la collocazione della sede dell'azienda. Questo trasferimento fa seguito a quello temporaneo dell'Area Patrimonio in una sede temporanea in concomitanza all'avvio del cantiere degli alloggi protetti di Viale Roma; primo tassello della restituzione di questi spazi del Centro Servizi a funzioni più appropriate allo sviluppo dei servizi socio-sanitari. Viale Roma rimane comunque sede di servizi direttamente afferenti alla gestione delle funzioni di facility e al rapporto con l'utenza dei servizi stessi; questi spazi dovranno essere definiti in concomitanza al trasferimento complessivo degli uffici. Attenzione specifica dovrà essere posta alla soluzione, per quanto possibile, delle esigenze di mobilità privata del personale. Per quanto riguarda Coesione Sociale il trasferimento di una parte degli uffici da via del Pratello a via Galliera, consente lo sviluppo di servizi di accoglienza diurna per minori stranieri non accompagnati.

4. LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il miglioramento dell'efficienza non può prescindere da un adeguato sviluppo dei sistemi informativi; nel 2024 è stato introdotto l'utilizzo della Google Suite, sviluppando quindi strumenti di cooperazione, agevolazioni sulla ricerca e l'archiviazione digitale dei materiali. Nel 2025 occorre procedere alla dematerializzazione degli atti innovando l'attuale sistema di protocollo e utilizzando un moderno sistema di gestione documentale. Sempre nel 2024 abbiamo acquisito un sistema di gestione della performance che deve essere implementato per la parte di performance individuale e analisi delle competenze e percorsi di carriera; devono essere acquisite le infrastrutture tecnologiche per alloggi protetti e definita la relativa organizzazione di riferimento. Al contempo occorre mettere nella migliore condizione di utilizzo e sviluppo gli strumenti di recente implementati per la gestione del patrimonio e per la cartella dei servizi anziani.

5. BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

Nel corso del 2024 è stata avviata una indagine relativa al benessere del personale e valutazione dello stress da lavoro correlato, che ha coinvolto tutto il personale dell'azienda a partire dal personale socio-sanitario. Gli esiti dell'indagine ci portano a confermare delle scelte di supporto avviate nel 2024 relative alla supervisione dei gruppi di lavoro dei servizi sociali e socio-sanitari e a rafforzare azioni in corso relative alla crescita e valorizzazione delle risorse interne, anche adottando strumenti che rafforzino la conoscenza dei percorsi formativi e di crescita professionale. E' altresì importante dare piena attuazione al piano assunzionale nelle tempistiche e modalità utili a mantenere presente l'organico previsto.

Occorre inoltre dare prosecuzione alle attività di formazione sulle competenze di asset management, avviate nel 2024, della Direzione patrimonio con la finalità di costruire un approccio diffuso di competenze in materia di interventi di valorizzazione patrimoniale.

Più complessivamente è utile proseguire la formazione avviata nel 2024 sui processi di gestione delle attività e dei progetti, sul rafforzamento delle modalità di lavoro collaborativo e sul rafforzamento delle competenze in ordine al lavoro trasversale, per facilitare la creazione di modelli, strumenti, chiavi operative di interazione tra le diverse aree.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Di grande interesse per le diverse Aree la partecipazione alle azioni del progetto Erasmus per ampliare le idee di prospettiva e di intervento: visita a Barcellona per la grave emarginazione adulta, a Vienna per gli interventi sull'abitare, Stoccolma per le azioni sugli anziani.

Si darà seguito anche all'impegno di qualificazione del personale in percorsi di alta formazione, così come accaduto nei due precedenti anni accademici, con l'iscrizione a Master in ambito di Governance e Innovazioni di welfare locale e Gestione e co-produzione di processi partecipativi, comunità e reti di prossimità.

6. LA RELAZIONE DI ASP CON LE REALTÀ TERRITORIALI E LA COSTRUZIONE DI UN BOARD ISTITUZIONALE

Oltre al profilo comunicativo per rafforzare e consolidare il posizionamento di ASP nel sistema cittadino dei servizi sociali, socio-sanitari e culturali è necessario un deciso salto nella costruzione di un sistema organizzato di relazioni, che diano valore all'attività dell'azienda e al suo patrimonio. La ricerca di finanziamenti in questa direzione ci consente un investimento di risorse che lavoreranno sull'azienda nella sua complessità e su coesione sociale nel rafforzamento delle funzioni di prossimità.

L'azione è rilevante sotto diversi profili: diverse realtà cittadine rilevanti fruiscono a valori agevolati di spazi del patrimonio immobiliare di ASP, ma in modo frequente a questo non corrisponde una relazione progettuale che potrebbe rafforzare l'utilità di intervento reciproco e massimizzare il valore pubblico determinato dal mix tra spazi disponibili, attività realizzata e gli effetti di un intreccio potenziale di interventi. Va poi considerato il potenziale ulteriormente determinato dalla costruzione di relazioni intrecciate tra tutti questi soggetti, tra loro, in relazione alle opportunità di Asp. A titolo di mero esempio la valorizzazione della Quadreria, nella logica di facilitare l'accesso museale, troverà certamente facilitazione dallo sviluppo di questo sistema di relazioni.

In relazione alle competenze specifiche di ASP saranno organizzate iniziative di approfondimento, studio, confronto anche con il coinvolgimento delle realtà territoriali e di terzo settore che collaborano con noi per la realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari.

7. GLI INTERVENTI PER GLI ANZIANI

7.1 Applicazione della nuova disciplina dell'accreditamento

La disciplina dell'accreditamento definita dalla Regione prevede la priorità di accreditamento e acquisto dei posti dal sistema pubblico e una procedura di accreditamento larga a cui segue una procedura competitiva per l'acquisto dei posti in relazione alle strutture private. Prevede inoltre una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi pubblici destinati ai servizi; la durata dell'assegnazione può essere superiore ai cinque anni massimi previsti (fino ad un massimo di trenta), qualora si chieda ai gestori di realizzare interventi di investimento. Questa procedura sarà realizzata insieme al Comune di Bologna, per mettere a bando il complesso delle strutture pubbliche destinate.

E' una occasione importante per la qualificazione degli spazi attualmente assegnati e cioè la struttura di Madre Teresa e una parte dei reparti di Viale Roma; occorre pertanto in via preliminare procedere ad una assegnazione di breve durata, congrua per le valutazioni tecniche necessarie e per l'espletamento delle procedure che consentano di definire il piano degli investimenti che deve essere realizzato per salvaguardare e qualificare le strutture stesse, con attenzione al risparmio energetico. Per quanto riguarda Viale Roma occorre coniugare questa assegnazione con la progettazione evolutiva più complessiva del Centro Servizi stesso, sulla base delle prime linee di intervento già individuate.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Per quanto riguarda il Centro servizi di Viale Roma oltre a proseguire l'approfondimento sullo sviluppo in prospettiva, occorre più velocemente intervenire sulla logistica degli spogliatoi, la programmazione della qualificazione della casa di riposo, lo sviluppo dei lavori di adeguamento necessari alla nuova dislocazione delle sale per la formazione e ricollocazione del guardaroba.

Importanti interventi devono essere realizzati al Centro Servizi di Via Saliceto: realizzazione dei nuovi spogliatoi, completamento della sistemazione del piano terra, programmazione e realizzazione dell'intervento sostitutivo delle tubazioni per riscaldamento e raffrescamento (anche con programmazione e intervento pluriennale), programmazione e realizzazione degli interventi di qualificazione degli arredi (anche con programmazione e intervento pluriennale), sistemazione dell'area verde esterna per migliorarne l'utilizzo.

7.2 Apertura dei Centri Servizi

L'integrazione tra Centri Servizi e il tessuto sociale del territorio di riferimento in cui operano è un obiettivo la cui prospettiva è già stata costruita e avviata nel corso del 2024; tale obiettivo dovrà essere perseguito nella stretta relazione con il servizio sociale territoriale di comunità e i servizi reti dei Quartieri cittadini, coinvolgendo operatori e gli stakeholder del territorio, creando alleanze con ambiti istituzionali, privati e del Terzo Settore.

La normativa nazionale sui servizi per la non autosufficienza prefigura Centri Servizi che comprendano servizi gestiti direttamente, ospitati o in collegamento in rete ad altri servizi di: • caffè alzheimer, • assistenza domiciliare, • centri diurni, • residenzialità temporanea, • alloggi protetti • poliambulatori, • punti prelievi, • sportelli (ascolto, badanti, volontari, ...), • bar-ristorante, • palestra, • giardini, • luoghi per incontri culturali e intergenerazionali, • residenzialità continuità, • ospedali di comunità.

I centri servizi di ASP che già oggi comprendono alcuni dei servizi indicati, possono essere sviluppati con servizi a gestione diretta, in convenzione o in rete nella direzione di apertura e integrazione comunitaria prospettata, con una attenzione specifica alla cura della comunità dei familiari degli anziani che accedono alle strutture. Sarà importante proseguire la ricerca di finanziamenti per migliorare le funzioni di supporto sia domiciliare, sia di rete territoriale per le persone con deterioramento cognitivo e soprattutto per i caregiver.

L'orientamento è servizio: orientare anziani e caregiver alle opportunità esistenti nella rete cittadina è essenziale per affrontare con maggiore serenità i passaggi di perdita delle autonomie; per questo oltre ad una ricognizione sempre aggiornata occorre definire un assetto comunicativo fortemente strutturato e accessibile.

I caregiver: Servizi specializzati per la domiciliarità - Teniamoci per mano - che comprendono assistenza domiciliare specializzata per alzheimer, caffè alzheimer e meeting center, sono servizi centrali da fare crescere.

Servizi specializzati per la domiciliarità connessi al deterioramento cognitivo: in relazione all'incremento di popolazione anziana affetta da deterioramento cognitivo è necessario ampliare gli interventi del programma Teniamoci per mano: assistenza domiciliare specialistica per alzheimer, caffè alzheimer e meeting center, interventi di consulenza e supporto nel quadro di una rinnovata analisi di azioni di intervento.

Ricerca e innovazione: a questo fine e per la qualificazione dei servizi accreditati ASP aderisce alla Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Ausl di Bologna, nella prospettiva di affrontare con ricerche avanzate e strumenti aggiornati le azioni e gli interventi per le persone con deterioramento cognitivo. Sotto altro profilo sono in corso progettualità specifiche per proporre percorsi di visita alla Quadreria: "il bello", la cultura, l'arte intesi come strumenti di cura e di relazione per gli anziani affetti da demenza, che vivono nei centri servizi o al loro domicilio, e i loro caregiver.

7.3 Residenzialità protetta e supportata

L'esperienza consolidata degli alloggi protetti a cui si aggiunge quella più recente della comunità alloggio, restituisce l'efficacia di un abitare autonomo, ma supportato, definito da queste linee di sviluppo. Con i fondi PNRR si stanno realizzando venti alloggi protetti all'interno del centro servizi di Viale Roma; primo tassello di una riqualificazione complessiva del sistema dei servizi.

Nel patrimonio di ASP sono presenti diversi immobili con una pluralità di appartamenti dati in locazione; in relazione alle caratteristiche dei conduttori in alcune realtà con un'alta percentuale di anziani si intende progettare un intervento di supporto allo sviluppo di relazioni comunitarie e di sostegno ai bisogni degli inquilini per fare crescere un intervento che qualifichi queste realtà dal punto di vista del sostegno all'autonomia dell'abitare. Si tratta di promuovere la figura dell'Amministratore sociale per una nuova gestione dei propri stabili, associando alle funzioni tradizionali supporto allo sviluppo relazionale ed eventualmente rendendo disponibili servizi comuni di cura, per rafforzare l'abitare in autonomia delle persone anziane.

7.4 Santa Marta

Il progetto di riqualificazione dell'importante complesso di Santa Marta è concluso nel 2024, con il completamento dell'intervento e l'arredo della struttura. E' in corso la definizione della comunità che prenderà dimora nella struttura. La struttura di grande pregio è destinata alla realizzazione di una Senior House di residenzialità stabile destinata ad una fascia di popolazione Senior attiva, che desidera vivere in la città in una zona centrale e in relazione comunitaria, in un luogo in cui sono organizzati servizi e supporti utili a garantire il mantenimento dell'autonomia di questa fascia di popolazione. Santa Marta si pone quindi come innovativa sperimentazione di abitare condiviso.

7.5 Servizi e tecnologia

Gli strumenti attuali di telemonitoraggio e teleassistenza consentono di migliorare e integrare le modalità di tutela della salute delle persone anziane, nella relazione con i caregiver, sia all'interno delle strutture, sia in alloggi protetti, sia al domicilio. Sono già aperte alcune sperimentazioni, nell'ambito di progettazioni specifiche: Progetto SEURO nel complesso dei servizi di Viale Roma; sotto il profilo della stimolazione cognitiva di grande interesse la sperimentazione dell'utilizzo di "Arianna" - un robot - nella relazione con ospiti con demenza. Nel corso del 2024 sono state analizzate molte le proposte tecnologiche e di sviluppo degli interventi sui presidi tecnologici per chi abita gli alloggi protetti, sempre da acquisire con finanziamenti PNRR.

7.6 Nuovi servizi

Nel 2024 è stata avviata la co-progettazione per realizzare un sistema integrato di trasporto e accompagnamento di anziani e di persone fragili destinato ai bisogni degli ospiti dei nostri centri servizi, ma anche delle persone che vivono al proprio domicilio a partire dalla sperimentazione sul Quartiere Savena. E' un primo tassello per promuovere servizi di trasporto, accompagnamento, compagnia, piccole manutenzioni, pulizie: ASP dovrà rendersi riconoscibile come interlocutore pubblico cittadino sui servizi rivolti alla popolazione anziana, anche attivando forme di collaborazione con Enti del Terzo Settore, soggetti privati o interventi diretti, per comporre un "catalogo " di offerte che rispondono a bisogni già evidenziati in diverse analisi.

7.7 Promozione della salute

Nella logica di centri servizi aperti e integrati sono collegati ai servizi esistenti anche programmi di promozione della salute degli anziani la possibilità di monitoraggio delle condizioni di benessere a partire da realtà già esistenti: nel 2024 sono già stati realizzati interventi di ginnastica dolce e tango terapia e promosse iniziative culturali anche in collaborazione con la Cineteca e il Teatro Comunale; saranno avviati nel 2025 gruppi di cammino.

8. I SERVIZI DI COESIONE SOCIALE

Sono servizi compresi nel Contratto di servizio con il Comune di Bologna e gestiti secondo la programmazione condivisa e in stretta integrazione con il Servizio Sociale Territoriale. Per le caratteristiche dei servizi trattati l'Area collabora con l'amministrazione comunale e l'azienda sanitaria secondo un approccio di risposta ai bisogni delle persone fragili e alla loro necessità di reinserimento sociale, con attenzione anche alla sicurezza nella logica della sicurezza urbana integrata per garantire tutela alle persone in condizioni di marginalità e ai cittadini residenti promuovendo il benessere comunitario, soprattutto attraverso il lavoro dei servizi di prossimità.

A conclusione dei percorsi di coprogettazione svolti nel 2023 e 2024 si è determinato un nuovo assetto organizzativo che ha concentrato i servizi di accoglienza e contrasto al disagio abitativo in un'unica unità operativa, articolandoli all'interno per tipologia di accoglienza, coerentemente con le aree definite nella coprogettazione.

Il servizio di contrasto alla grave emarginazione adulta (Gea) si caratterizza per la funzione di presa in carico, attraverso gli interventi dell'area Prossimità e del Servizio sociale Bassa Soglia, che a seguito del concorso indetto per assistenti sociali vedrà una gestione diretta da parte di ASP, in analogia agli altri SST.

Vengono mantenuti in staff alla direzione dell'Area Coesione Sociale il servizio Pris, anche in relazione alla previsione di una nuova gara di appalto da espletarsi nel corso del 2025, e il costituendo servizio Esecuzione Penale per attuare, per conto del Comune di Bologna, il programma Territori per il reinserimento, in cui la Regione ha previsto azioni integrate rivolte sia alla Casa Circondariale, sia all'Istituto Penale Minorile.

8.1 Protezioni internazionali

Il Servizio Protezioni Internazionali svolge, tramite il servizio sociale, una funzione di ascolto, orientamento, presa in carico ed accompagnamento all'autonomia, per i minori stranieri non accompagnati, per le persone richiedenti protezione internazionale, già inserite nel sistema dei servizi, e per le persone che hanno ottenuto il riconoscimento, ma che non hanno ancora raggiunto condizioni di autonomia; è inoltre il soggetto delegato al coordinamento del progetto SAI metropolitano e dei progetti FAMI/ europei, di cui si assume la responsabilità di capofila quando funzionale al sistema territoriale. La delega di queste materie specialistiche consolida il posizionamento strategico di ASP sui temi della migrazione, sia a livello territoriale che nazionale, gestendo il più grande progetto nazionale di accoglienza diffusa. Costruito già dal 2017 con gli strumenti della co-progettazione, riconoscendo le competenze presenti nel tessuto cooperativo della città, ha consolidato il ruolo di ASP quale soggetto costruttore di sistema che esprime una regia qualificata di un sistema complesso, e qualifica ASP quale interlocutore unitario in tema di asilo e protezione internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte, nella stretta relazione con il Comune. La rete creata, a conclusione del rinnovato processo di coprogettazione del 2023, è capace di gestire rilevanti risorse ed esprimere ulteriori e diverse progettualità per una collaborazione stabile e sistemica tra le istituzioni e il sistema cittadino di terzo settore, per sviluppare servizi rispondenti ai bisogni territoriali emergenti, che in questa fase risultano di particolare complessità.

La proficua collaborazione con UNHCR, insieme al Comune di Bologna, potrà accompagnare la realizzazione, presso la sede del Pratello, del progetto "Spazio Comune", brand che UNHCR ha promosso in diverse città, tra cui Bologna, tramite la sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato a costituire e consolidare il lavoro di rete fra i diversi soggetti istituzionali ed informali ed un polo multiservizi per facilitare l'accessibilità ai servizi per i cittadini di paesi terzi ed in particolare i rifugiati.

il progetto FAMI SmartER, che vede ASP come partner ed il Comune di Ravenna come capofila regionale metterà a disposizione strumenti e risorse per perseguire l'obiettivo della messa in rete degli sportelli che operano sul territorio cittadino e metropolitano, integrandosi con il progetto "Spazio Comune".

I progetti FAMI Rethink e FastER, di cui ASP è capofila, permetteranno di attivare servizi orientati all'aggancio dei più vulnerabili tra i MSNA, sperimentando azioni di bassa soglia che integrino gli interventi di accoglienza o siano

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

una prima alternativa per i minori che non sono in grado di sostenere una vita comunitaria. La vicinanza solidale, fulcro del progetto Vesta che impegna ASP ed ETS da anni, potrà essere declinata attraverso azioni di affiancamento, previste dal progetto FAMI FastER che vanno oltre all'accoglienza familiare per potersi rivolgere ad una platea più ampia .

8.2 La grave emarginazione adulta

Il servizio risponde ai bisogni delle persone che si trovano in condizione di marginalità e grande deprivazione. Gli interventi sono caratterizzati da uno specifico approccio, basato sulla centralità della persona, sulla sua "capacitazione" attraverso il coinvolgimento della persona senza dimora e l'attivazione della comunità sociale.

A seguito del percorso di coprogettazione svoltosi nel primo semestre 2024 il Servizio ha visto alcune modifiche e si articola oggi in servizi di Prossimità, Servizio sociale Bassa Soglia, e servizio di supporto Aree sosta Sinti.

Una delle sfide che il nuovo assetto pone riguarda gli interventi in strada, realizzati da un'unica équipe cittadina che integra competenze diverse, di riduzione del danno, di aggancio e cura di persone senza dimora e di mediazione tra i diversi attori che vivono lo spazio pubblico, a cui concorrono in specifico i Laboratori di Comunità, presenti in 6 punti cittadini ma organizzati su due poli che fanno riferimento a Happy Center (area ovest) e LabE20 (area Est); il servizio Fuori Binario, afferente all'area della prossimità, assicura, in collaborazione con il Servizio Dipendenze Patologiche dell'ASL una specifica attività rivolta a consumatori di sostanze, come punto di riferimento, aggancio e sollievo.

CI si propone di costruire una collaborazione strutturale con il ricco mondo associativo e di volontariato, incontrato anche nell'ambito della co-progettazione, per potenziare le risposte alle persone a rischio di grave emarginazione attraverso la costituzione di una rete fiduciaria che connetta le opportunità offerte.

Si prevede inoltre di realizzare uno stretto coordinamento con le unità di strada sia pubbliche sia afferenti al volontariato che già operano nel contesto urbano, per sviluppare sinergie e ottimizzare interventi ed azioni.

In considerazione dei fenomeni climatici sempre più critici si è introdotta l'attivazione di Allerta climatica, che prende in considerazione sia il periodo delle alte temperature sia l'eventualità di altri eventi atmosferici imprevisti che possano provocare grave disagio alle persone senza dimora. Il servizio è il riferimento cittadino in tema di esclusione sociale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte. Contempla, inoltre, la gestione delle Aree Sosta per nuclei sinti.

8.3 Esecuzione penale : nuovo servizio

Sulla base di un'esperienza ormai decennale, ASP Città di Bologna e il Comune di Bologna sono in prima linea nella costruzione e nel consolidamento di un rapporto sinergico con i due Istituti di Pena (II.PP.) che insistono sul territorio cittadino, l'Istituto Penale per i Minorenni "Pietro Siciliani" di Bologna e la Casa Circondariale "Rocco d'Amato" di Bologna.

Ad integrazione delle attività svolte all'interno degli IIPP, ASP e Comune di Bologna, attraverso il sistema dei servizi sociali locali di presa in carico e l'attivazione di misure a sostegno dei percorsi di reinserimento, promuovono una stretta collaborazione con il sistema dei Servizi Sociali afferenti al Ministero della Giustizia, l'Ufficio dei Servizi Sociali per i Minorenni (USSM) e l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna rivolto agli adulti (UEPE).

La matrice progettuale e di finanziamento del sistema afferente all'EP, è il "Progetto Territori Per il Reinserimento Emilia-Romagna", elaborato dalla Cabina di Regia Regionale e finanziato da Cassa Delle Ammende. Le azioni previste riguardano percorsi di inclusione sociale, abitativa e inserimento lavorativo, Interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno della Casa Circondariale, interventi a favore dei giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni "Pietro Siciliani" di Bologna ed una funzione trasversale di consulenza legale

8.4 Servizio accoglienza e di contrasto al disagio abitativo per l'abitare

Il fabbisogno abitativo e la grave difficoltà nel reperimento di risposte rappresentano una delle priorità più impellenti che per le fasce più marginali determina uno scivolamento in condizioni di disagio e precarietà estreme; la mancanza di case sul mercato dell'affitto è aggravata da forme di discriminazione che rendono particolarmente difficile l'inserimento in piena autonomia.

Nelle fasi di confronto legate alla co-progettazione si è reso evidente che sempre più ha fatto ricorso ai servizi di accoglienza residenziale dedicati alla grave emarginazione chi si è trovato nella impossibilità di accedere ad un alloggio a costi sostenibili, sia nel caso di adulti singoli sia che si tratti di nuclei familiari.

I servizi di accoglienza si articolano in Pronta Accoglienza, strutture per l'abitare condiviso temporaneo e Transizione abitativa tramite accoglienza temporanea in alloggi.

ASP gestisce Servizi di accompagnamento educativo, garantendo attività educativa di sostegno finalizzata a promuovere l'attivazione delle risorse personali e/o familiari verso l'autonomia, per evitare forme di cronicizzazione insite nella permanenza prolungata in soluzioni assistenziali. La soluzione oggi pressoché unica di uscita, viste le condizioni di mercato, è l'inserimento in alloggi ERP, con tempi di attesa molto lunghi. L'attività educativa si completa con il lavoro di comunità svolto in collaborazione con associazioni e soggetti del Terzo Settore. L'azione di accompagnamento alla ricerca di alloggio dovrà essere integrata con l'azione cittadina di sviluppo dell'Agenzia per l'abitare, che sosterrà con risorse specifiche l'incrocio dei bisogni di cittadini in difficoltà e proprietari di alloggi.

Fa riferimento a questo ambito il progetto della missione 5 del PNRR ovvero la riqualificazione della palazzina di Via Raimondi da destinare all'Housing First: nel corso del 2025 si individueranno i beneficiari e si procederà all'affidamento del servizio di housing temporaneo da avviarsi entro ottobre.;

Garantire la possibilità di vita indipendente per le persone con disabilità fisica si configura come priorità per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. ASP, utilizzando patrimonio proprio e patrimonio conferito dal Comune di Bologna ha dato avvio a diverse sperimentazioni di accoglienze di adulti con disabilità a partire dalla esperienza di V.I.S. in Via Campana e il condominio supportato di via Barozzi. Oltre a questo, altro patrimonio di ASP è destinato a progetti sociali con questa finalità, nella relazione con diverse associazioni che perseguono questo obiettivo.

8.5 Abitare collaborativo, anche funzionale all'Agenzia per l'abitare

ASP concorre alla realizzazione di esperienze di abitare collaborativo offrendo supporto nella costruzione di comunità di cohousing, a partire da Porto 15, attivo dal 2017 dove anche viene assicurato il monitoraggio e la mediazione per facilitare la convivenza. Nell'ambito delle attività previste per l'Agenzia per l'Abitare saranno costruite e gestite le comunità di Fioravanti 24 e del Beretta.

9. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

9.1 Agenzia per l'abitare

Nel 2024 è stata costituita l'agenzia per l'abitare, mediante una Srl in titolarità di ASP, con l'obiettivo di dare risposta al bisogno di casa a canone concordato e allo sviluppo delle progettazioni di abitare collaborativo. Nel 2025 l'attività dell'agenzia dovrà essere implementata, nella ricerca delle case, nel ripristino e l'assegnazione delle case pubbliche, nella costituzione delle comunità di abitanti dei due nuovi cohousing pubblici. Si tratta di un progetto molto rilevante per la città e di grande impegno per l'azienda.

9.2 Il Fondo immobiliare e gli altri strumenti di valorizzazione

Quanto agli investimenti necessari per la valorizzazione degli immobili più complessi, ma con grande potenziale per i quali è impossibile pensare di risolvere il problema agendo sull'indebitamento bancario, occorre dare priorità

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

alla realizzazione degli strumenti di gestione necessari e utili a garantire attrattività di investimento. Oltre alla costituzione di partnership pubblico privato (PPP), di partenariati contrattuali (in primis project financing e concessioni di valorizzazione) e istituzionali, occorre costruire veicoli per la realizzazione dello scopo prefigurato. Sotto questo profilo sarà essenziale procedere nel processo di costituzione di un fondo immobiliare chiuso, rispetto al quale è stato delineato il percorso nel 2024.

9.3 Piena locazione immobili

A seguito della definizione degli indirizzi per locazione degli immobili e la correlata revisione regolamentare, nel 2025 occorre perseguire l'obiettivo della piena locazione degli immobili vuoti (non inseriti nei programmi di riqualificazione straordinaria o nel piano alienazioni), perseguendo l'obiettivo della massima redditività o della locazione a canone concordato in relazione agli orientamenti assunti.

9.4 Piano alienazioni

Analogamente dovrà trovare piena attuazione il piano degli investimenti e il correlato piano delle alienazioni. In questo senso nel corso del 2025 dovranno essere affinate le modalità di decisione in ordine al patrimonio da alienare e definita meglio la strategia di questo processo. Si evidenzia che il 2025 porterà al completamento della realizzazione di investimenti rilevanti finanziati dal PNRR, alloggi protetti e recupero di via Raimondi. Anche in relazione al patrimonio agrario e ai beni immobili non urbani, occorre un'analisi delle proprietà, del loro stato manutentivo e delle possibilità di valorizzazione o alienazione. Si tratta anche di verificare la possibilità di destinazione a progetti di qualificazione per dare risposta a bisogni di abitare collaborativo, progetti di coesione sociale o diverse progettualità sulla produzione di energia.

9.5 Il contenimento del consumo energetico

Per ASP è essenziale ridurre la spesa dell'energia e dunque la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, a partire da quello dedicato all'assistenza socio sanitaria.

Stiamo realizzando l'intervento di installazione di un cappotto termico in Viale Roma con i fondi del POR-FESR per la promozione delle energie rinnovabili; abbiamo anche ricevuto proposte di PPP per la realizzazione di impianto fotovoltaico sulle strutture di residenza per gli anziani, con investimento privato; le proposte sono ancora in una fase di valutazione, nel 2025 occorre definire la prospettiva operativa per un intervento appropriato e avviarne la realizzazione.

10. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

ASP è titolare di un rilevante patrimonio artistico che necessita di sistematizzazione e valorizzazione. Nel 2024 si sono conclusi i lavori di qualificazione della Quadreria e delle sue attività finanziati dal PNRR e lo spazio è stato inserito nel circuito museale nazionale. Questo ha migliorato la fruizione dello spazio e consentito di impostare azioni e interventi per migliorare l'accessibilità delle famiglie e delle persone più fragili. Sarà importante nel 2025 rafforzare la conoscibilità della Quadreria e coinvolgere realtà istituzionali e associative nel sistema delle visite e dei laboratori. Al fine di migliorarne la sostenibilità sarà importante promuovere l'affitto degli spazi per convegni, iniziative ed eventi.

E' stato anche conseguito un importante finanziamento regionale per la qualificazione del sistema archivistico e documentale, che consente di sviluppare una delle azioni previste dal piano strategico relativa alla ricostruzione degli inventari, degli archivi e delle informazioni sugli immobili di valenza storico artistica. Per la realizzazione di questo obiettivo sarà importante cogliere tutte le ulteriori opportunità nazionali e regionali di finanziamento.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

La conservazione del patrimonio culturale deve prevedere anche la ricerca di fondi pubblici e privati, che consentano il restauro e la conservazione del patrimonio; sotto questo profilo un'azione particolarmente complessa attiene alla ricerca di fondi per il restauro della Chiesa del Baraccano, importante monumento cittadino, molto caro ai cittadini bolognesi. Piuttosto critica inoltre è la condizione del "Conservatorio del Baraccano" che contiene mobili e opere custodite presso la sede del Quartiere Santo Stefano; il materiale è tutto catalogato dalla Soprintendenza, ma non è fruibile così come collocato in quella sede. Occorre definire un progetto di valorizzazione e di sistematizzazione di quel patrimonio, significativo per la storia del welfare cittadino.

La ricerca scientifica, le azioni di inventario e di produzione di documentazione costituiscono un ambito essenziale per la natura dell'Ente e per la sua "storia", ma altrettanto importante è la possibilità di fare conoscere alla città questa realtà con storia dalle radici lontane. Questa linea di azione potrà permettere ad ASP di creare collegamenti ed interazioni importanti con l'Università e altri soggetti pubblici e privati.

11. LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Oltre che obbligo normativo la trasparenza è una dimensione di valore pubblico volta al rafforzamento dell'integrità pubblica, che si realizza anche attraverso la programmazione e il monitoraggio delle misure atte a prevenire la corruzione; ASP Città di Bologna proseguirà la mappatura, l'integrazione e l'informatizzazione dei processi della struttura organizzativa anche per rafforzare i sistemi di monitoraggio sulle attività con rischio corruttivo. Si proseguirà nello sviluppo di azioni di accessibilità alle informazioni, mediante lo sviluppo di piani comunicativi, la digitalizzazione dei processi e le azioni di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Linee strategiche di ASP Città di Bologna anno 2025

1. LA STABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

2. LA COMUNICAZIONE

3. L'ASSETTO DEGLI UFFICI

4. LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI

5. BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

6. LA RELAZIONE DI ASP CON LE REALTA' TERRITORIALI E LA COSTRUZIONE DI UN BOARD ISTITUZIONALE

7. GLI INTERVENTI PER GLI ANZIANI

8. I SERVIZI DI COESIONE SOCIALE

9. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

10. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

11. LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

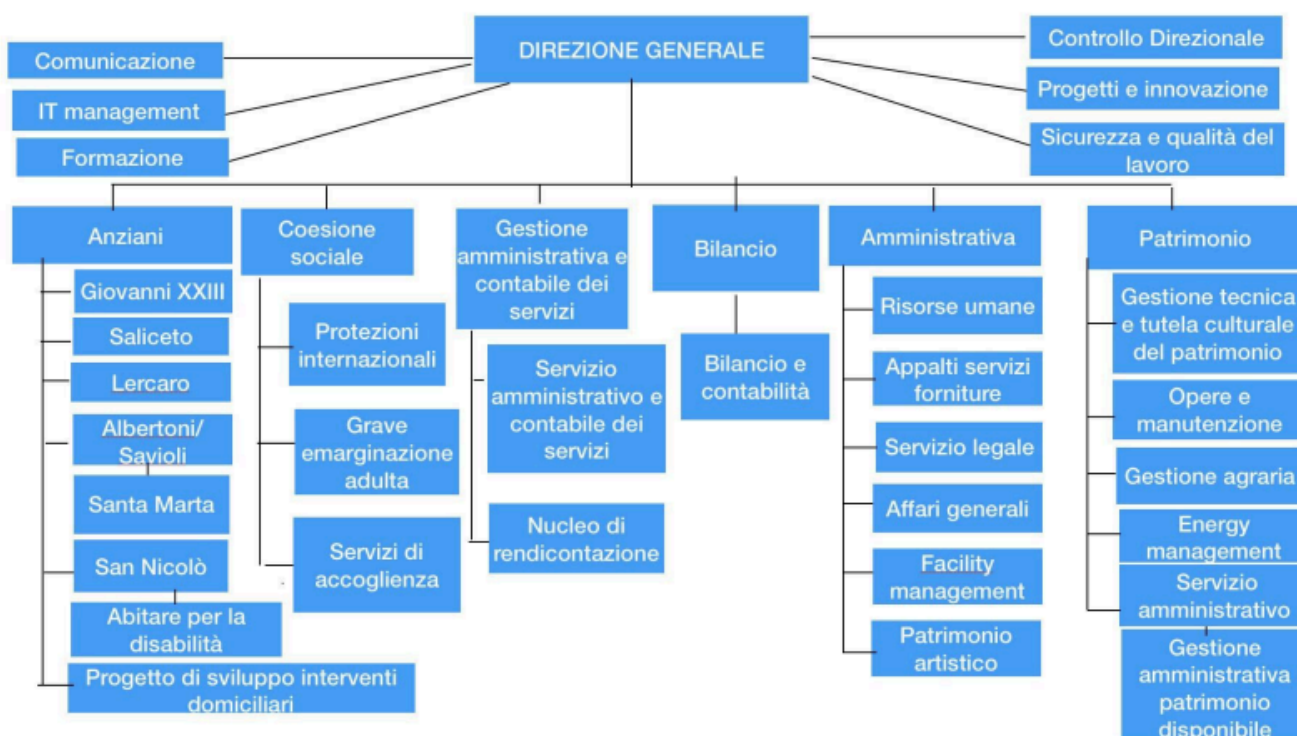
La struttura organizzativa

Con deliberazione n. 7 del 27/02/2025 si è approvata la revisione organizzativa di ASP, con aggiornamenti connessi alla necessità di perseguire il lavoro di sintesi all'interno della Direzione Strategica, che ha avuto come presupposto lo studio delle attuali aree direzionali in relazione allo sviluppo di alcune specifiche finalità e alla verifica dell'effettiva funzionalità operativa di alcune scelte effettuate, delle competenze attribuite e delle risorse che costituiscono la dotazione organica di ciascuno di esse.

La revisione tiene anche conto delle determinazioni adottate dal Direttore Area Coesione Sociale con atto n. 589 del 10/07/2024 e dal Direttore Area Bilancio con atto n. 602 del 16/07/2024 che articolano funzioni e ruoli organizzativi in coerenza al modello organizzativo approvato a novembre 2023.

Organigramma vigente, approvato con Delibera dell'Amministratore n. 7 del 27/02/2025:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

1. L'azione istituzionale e le attività istituzionali

ASP Città di Bologna progetta e gestisce servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone anziane, minori e famiglie, adulti in difficoltà e migranti, in ottica di un miglioramento continuo dei servizi ai cittadini e di lavoro di rete:

- a. ASP si affianca alla persona *anziana* e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, che vivono condizioni di fragilità, disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica, anche coinvolgendo i suoi caregiver. I servizi rivolti agli anziani si dividono in residenziali (Case Residenza Anziani; Appartamenti protetti; Casa di Riposo; Comunità Alloggio; Gruppo Appartamento), semi-residenziali (Centri diurni; Centro d'Incontro Margherita e Lercaro; e Caffè Alzheimer) e domiciliari (sistema di sostegno alla domiciliarità).
- b. Il Servizio *Protezioni internazionali* di ASP si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo e protezione internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte a livello nazionale e locale. Al Servizio afferiscono le funzioni specialistiche necessarie all'orientamento e presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale e complementare di recente arrivo sul territorio, sia adulti sia minori stranieri non accompagnati (MSNA). Gestisce inoltre il SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione - metropolitano di Bologna, in rete con ETS selezionati attraverso procedure di co-progettazione ed in stretta sinergia con il Comune di Bologna (Ente titolare del progetto) e con il Servizio Centrale del Ministero dell'Interno che coordina e monitora il Sistema a livello nazionale. Il Servizio cura inoltre il raccordo costante con le altre istituzioni del territorio locale coinvolte nell'accoglienza e presa in carico dei propri beneficiari (Questura, Prefettura, Commissione Territoriale Asilo, AUSL, Servizi del welfare territoriale, Centri per l'impiego, ecc.) nonché con diverse associazioni del territorio che collaborano in vari modi nel supporto ai percorsi di inserimento e autonomia delle persone.
- c. ASP gestisce i servizi di *Grave Emarginazione Adulta* per garantire accoglienza, servizi di prossimità, e interventi diversi per l'integrazione. Gestisce il "Piano freddo/Emergenza climatica" del Comune di Bologna per offrire accoglienza notturna alle persone che vivono in strada, attraverso la messa a disposizione di numerosi posti letto e il lavoro di monitoraggio e accompagnamento delle Unità di strada. Propone anche interventi dedicati alle persone in esecuzione penale e alla popolazione sinta e residente nelle aree sosta autorizzate.
- d. ASP gestisce i *Servizi Accoglienza* che offrono un'accoglienza temporanea a persone singole o nuclei familiari che attraversano una condizione di marginalità e di esclusione sociale correlata ad un bisogno abitativo. L'obiettivo ultimo riguarda l'emancipazione dalla condizione di bisogno urgente, l'acquisizione dell'autonomia personale e sociale necessaria, il contrasto al rischio di ricaduta in una condizione di grave emarginazione.
- e. Il *Patrimonio immobiliare, artistico ed agrario* di ASP è il risultato della vicinanza secolare dei cittadini della Città di Bologna e si è costituito attraverso lasciti ed eredità. Viene direttamente impiegato a scopi sociali per contribuire alla risposta di bisogno abitativo, e consente di sostenere piani di sviluppo e la costruzione di nuovi servizi per la comunità locale.

2. Le “schede” relative alle singole attività

Servizi agli anziani, caregiver, disabili

ASP affianca la persona anziana per accompagnarla in ogni situazione di fragilità o non autosufficienza, anche coinvolgendo i suoi caregiver. I servizi sono gestiti con la finalità di assistere l'anziano nella terza e quarta età e la sua famiglia, per individuare e mantenere le capacità residue e contrastare il subentro della non autosufficienza o la perdita progressiva di ambiti di autonomia. L'Area comprende diverse tipologie di servizio:

Servizi residenziali ospitano persone con necessità assistenziali di diversa intensità. Sono distinti in:

- n. 142 posti in *Appartamenti protetti*, servizio rivolto agli anziani con più di 65 anni, in condizione di autosufficienza. Offrono possibilità residenziali di vita autonoma in ambiente controllato e protetto.
- n. 31 appartamenti in *Senior Housing Santa Marta*: servizio destinato a persone anziane che vogliono vivere una fase di vita autonoma in relazione comunitaria, in una struttura collocata nel centro cittadino, che consente di vivere pienamente le opportunità offerte dalla città.
- n. 375 posti letto in *Casa Residenza Anziani*, servizio residenziale extra ospedaliero che offre prestazioni sociosanitarie e accoglie anziani non autosufficienti.
- n. 62 posti letto in *Casa di Riposo*, struttura residenziale a carattere assistenziale destinata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.
- n. 12 posti letto in *Comunità Alloggio*, struttura socio assistenziale residenziale destinata ad anziani in condizione di autosufficienza o di lieve non autosufficienza, con la capacità di svolgere in autonomia le principali attività della vita quotidiana in un ambiente di vita comunitaria e di reciproca solidarietà.
- n. 6 posti letto in *Gruppo Appartamento*, servizio multiutenza per adulti fragili di età under 65 con esiti di patologie psichiatriche non più in grado di abitare autonomamente presso il proprio alloggio ma sufficientemente compensate da non richiedere un inserimento in struttura psichiatrica.

4 Centri diurni Strutture semi-residenziali a carattere socio sanitario che assiste anziani parzialmente e gravemente non autosufficienti, attuando programmi riabilitativi e progetti di socializzazione. Vuole mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita. Si configurano come centri specializzati per la demenza oppure come centri multiutenza.

Domiciliarità anziani e caregiver, interventi a sostegno di persone con deterioramento cognitivo

Il servizio assume una connotazione specifica legata alla produzione di servizi e all'innovazione dei servizi esistenti per il sostegno domiciliare degli anziani e il supporto ai caregiver, con attenzione specifica agli interventi per le persone affette da deterioramento cognitivo.

Afferiscono a questo servizio:

- **Servizi per la domiciliarità:** sostengono la permanenza al domicilio della persona anziana, con problemi di deterioramento cognitivo, in situazione di bisogno assistenziale. Prevedono progettualità individualizzata condivisa con la persona, le famiglie, i servizi sanitari e la rete informale. Si tratta di interventi effettuati al domicilio della persona affetta da disturbo neurocognitivo maggiore, a cura di psicologi e Operatori Socio Sanitari specializzati. Il servizio, di carattere temporaneo, ha una durata definita dagli obiettivi condivisi dall'équipe con la persona e la famiglia. Accompagna i nuclei familiari nel percorso di accettazione e gestione della malattia, favorendo l'inserimento nei servizi della rete. Sono attivi percorsi specifici di supporto ai caregiver.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

- **Centri d’Incontro Margherita e Lercaro:** un servizio innovativo rivolto alle persone anziane con disturbi della memoria o affette da patologie di deterioramento cognitivo lievi e moderate e ai loro famigliari, dove l'intero nucleo familiare viene accompagnato lungo il percorso della malattia, contrastando il rischio di isolamento e di solitudine, promuovendo la partecipazione attiva delle persone coinvolte attraverso una risposta individualizzata. Prevede attività strutturate mirate a rallentare il progredire della malattia quali ginnastica dolce, stimolazione cognitiva, attività occupazionali e ricreative e colloqui individuali.
- **Gruppi continuativi della memoria:** sono dedicati alle persone con deterioramento cognitivo lieve-moderato e a famigliari e/o accompagnatori, con la finalità di stimolare le funzioni cognitive e relazionali attraverso specifiche attività. Le attività, condotte da uno psicologo esperto in disturbi della memoria, hanno l’obiettivo di stimolare la socializzazione e di mantenere le funzioni cognitive residue in un contesto ludico.
- **Caffè Alzheimer:** Un momento di incontro rivolto alle persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo. Il Caffè è un luogo di incontro dove persone con disturbi della memoria, familiari, caregiver e anziani del territorio possono incontrarsi e confrontarsi davanti ad una tazza di caffè. La nostra équipe si prende cura delle persone attraverso attività ludiche e di stimolazione cognitiva e offre agli accompagnatori uno spazio dedicato al supporto psicologico di gruppo.
- **Supporto ai caregiver:** È un servizio informativo, di orientamento e di supporto per chi si prende cura, in modo volontario e gratuito, di persone con limitata autonomia o non autosufficienti. Il servizio prevede due tipi di supporto: uno sportello telefonico di informazione, orientamento e consulenza e degli interventi assistenziali gratuiti di sollievo e supporto al caregiver.

Bologna serena per gli anziani è il progetto con cui Comune di Bologna, Fondazione Carisbo e Chiesa di Bologna, Asp Città di Bologna e Azienda UsI di Bologna collaboreranno nei prossimi tre anni, per realizzare servizi di supporto, assistenza e inclusione sociale dedicati alla popolazione anziana e ai caregiver, con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone over 65. Gli obiettivi del progetto sono tutti strettamente legati al benessere della comunità anziana e non solo: offrire sostegno ai/alle caregiver familiari, accompagnare le persone che vivono patologie legate al deterioramento cognitivo, promuovere la salute e l’attività fisica e valorizzare la cultura e le occasioni di socialità, pensate non solo per le persone anziane, ma per tutte le età. Villa Serena (via della Barca, 1) è il punto di riferimento del progetto: un luogo aperto alle famiglie, alla cittadinanza, alle organizzazioni del territorio e alla comunità professionale, con particolare attenzione alle politiche per le persone anziane e a una visione intergenerazionale che abbraccia l’intera popolazione. All’interno degli spazi di Villa Serena è attivo un nuovo servizio di supporto e orientamento alla cittadinanza, oltre a un ricco calendario di eventi, laboratori, corsi e percorsi dedicati alla salute, al benessere, alla cultura e alla socialità. Analogamente, a copertura della zona est della città è operativo un punto di orientamento anche presso il centro servizi di Viale Roma.

Abitare in autonomia per la disabilità: l’ambito comprende i servizi per l’abitare in autonomia delle persone disabili. Abitare per persone con disabilità: sviluppo di proposte innovative di tipo abitativo finalizzate a garantire il mantenimento a domicilio di persone fragili con l'intento di preservare i livelli di autonomia raggiunti e per favorire esperienze di condivisione.

Nella prospettiva di sviluppo del servizio saranno **rafforzate le relazioni esterne**, oltre ai Centri Servizi aperti, la relazione di prossimità comunitaria con cittadini e famiglie che abbiano necessità di informazioni sul più complessivo sistema dei servizi per gli anziani.

Il Servizio è chiamato ad accompagnare i **percorsi per l’acquisizione dell’accreditamento**, ove previsto, e a sviluppare azioni di natura organizzativa, procedurale e formativa per realizzare adeguati livelli di qualità dei

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

servizi, promuovendo una progettualità coordinata, individuando ambiti di adeguamento e/o miglioramento dei singoli servizi e definendo modalità di lavoro condivise e “riconoscibili” come modalità di lavoro di ASP, adottando strumenti di lavoro uniformi nel rispetto delle specificità.

Qualità: nei servizi anziani accreditati i principi dei sistemi qualità trovano una loro valorizzazione nel modello di accreditamento applicato dalla nostra regione. Negli altri servizi, sono implementati gli strumenti tipici dei sistemi qualità quali: analisi e valutazione del rischio, definizione delle modalità operative e di verifica, implementazioni di attività di miglioramento. L’ Area si occupa anche della relazione di sistema con i servizi accreditati di soggetti diversi che insistono nelle strutture di proprietà di Asp, in particolare su Viale Roma e Madre Teresa.

Afferisce all’area il **Servizio amministrativo** le cui attività principali consistono nel supporto amministrativo sotto il profilo giuridico e di gestione dell’accesso ai servizi, dei contratti di ammissione, della rendicontazione dei servizi e dei contratti per la gestione dei servizi accreditati collocati negli immobili di Asp.

Customer satisfaction 2025

L’indagine di rilevazione della qualità percepita dai familiari di CRA, organizzata dall’AUSL di Bologna a febbraio 2025, ha introdotto come prioritaria la compilazione online, a fianco della tradizionale cartacea. Con l’occasione, è stato rivisto il questionario, introducendo nuovi item per complessive 58 voci, cui si aggiungono altre domande per la raccolta di dati statistici su chi risponde, nonché sulla qualità del questionario stesso. La combinazione di tutti questi elementi ha portato a un’adesione di ospiti/caregiver delle nostre strutture inferiore rispetto agli anni passati, incidendo anche sui risultati delle valutazioni complessive dei servizi offerti, che restano comunque positive.

	% di adesione alla rilevazione	% valutazione complessivamente positiva del servizio
CRA Albertoni	29,31%	100,00%
CRA Cardinale G. Lercaro	25,00%	94,12%
CRA Giovanni XXIII ASP	29,47%	96,43%
CRA Saliceto	28,00%	88,10%

Servizio Nucleo CRA Albertoni: esiti rilevazione 2025 qualità di vita percepita dagli ospiti (Quality VIA)

Il questionario è stato somministrato a n. 24 ospiti della CRA di Albertoni rientranti nel campione con requisiti individuati svolto nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2025. Le risultanze sono utilizzate per un percorso di miglioramento della qualità di vita percepita nel corso del 2025, nei due aspetti risultati più vicini al cut off (Privacy e autodeterminazione e Via autorealizzazione e spiritualità)

L’intervista consta di 34 domande organizzate in 7 dimensioni della Qualità di vita (QoL), nello specifico la soddisfazione: 1. dei bisogni primari e bontà delle cure fornite 2. degli aspetti ambientali 3. del rapporto con il personale di cura 4. del grado di stimolazione e partecipazione ad attività 5. del rispetto della privacy e autodeterminazione 6. della coesione sociale/senso di appartenenza 7. del vissuto di autorealizzazione e spiritualità.

Di seguito la selezione delle risultanze aggregate afferenti alle 7 dimensioni valutate:

	Risultanze ASP	Parametri statistici di riferimento Quality_VIA
--	----------------	---

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

CRA ALBERTONI	Numero domande	Media CRA Albertoni	Cut Off (min)	Paragone standard (MAX)
Q VIA servizi di cura/soddisfazione bisogni fisiologici	4	13,2	9	12,2
Q VIA Soddisfazione ambientale	5	16,0	13	16,2
Q VIA Apporto con il personale	4	13,8	9	12,0
Q VIA Attività	4	10,3	5	9,2
Q VIA Privacy e autodeterminazione	7	23,0	18	22,5
Q VIA coesione sociale	6	14,7	11	16,3
Q VIA autorealizzazione/spiritualità	4	11,8	8	11,3
QOL globalmente percepita	34	102,6	73	99,8

Servizi di *reception*/centralino delle CRA Albertoni, Lercaro, Giovanni XXIII, Saliceto: esiti rilevazione 2025 qualità percepita dei servizi

Nel corso dell'anno 2025 è stata realizzata un'indagine conoscitiva relativa al servizio di *reception*/centralino in tutte le strutture ASP ove è previsto e gestito tale servizio dal Facility Management. Come per l'anno 2024, il questionario cartaceo anonimo è stato distribuito in tutte le CRA per Persone Anziane di ASP ove sono collocate le Portinerie gestite dal Facility. Il servizio coinvolto è stato quello Alberghiero di *reception*/centralino di Giovanni XXIII, Saliceto, Lercaro, Albertoni, evidenziando livelli di partecipazione eterogenei.

Sono stati distribuiti 645 questionari, presso le portinerie delle CRA di ASP.

Le domande del questionario:

- 1 - Momento dell'inserimento in struttura (in relazione all'inserimento, criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 2 - Visite dei familiari (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 3 - Partecipazione dei familiari (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 4 - Ambienti e atmosfera (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 5 - Assistenza e cura quotidiana (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 6 - Alimentazione e vestiario (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 7 - Animazione e vita sociale (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 8 - Comunicazione (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 9 - Personale (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 10 - Rapporto con la comunità (criticità riscontrate e suggerimenti di miglioramento)
- 11 - Valutazione generale (in base all'esperienza, aspetti di maggiore difficoltà e aspetti positivi della struttura).

L'analisi demografica trasversale in tutte le sedi delinea un profilo utente omogeneo, caratterizzato da alta fedeltà di utilizzo, età matura e prevalenza femminile. L'utenza è fortemente abitudinaria. La maggioranza assoluta degli utenti interagisce con il Servizio quotidianamente.

Il Fattore Umano rappresentato dal personale della *Reception*/Centralino è identificato in tutte le CRA come valore aggiunto al Servizio.

Nel complesso, l'indagine restituisce l'immagine di un Servizio solido e molto apprezzato.

Di seguito le risultanze alla domanda: "In generale come valuta il servizio di *reception*/centralino?"

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Centro Servizi adesione alla rilevazione	CRA Giovanni XXIII			CRA Saliceto			CRA Cardinal Giacomo Lercaro			CRA Albertoni			online Tutte le CRA			TOT	
TOT distribuiti	200			150			100			50			145			645	
TOT compilati	128			132			39			5			14			318	
INDICATORI DOMANDE	OTTIMO	BUONO	Nessuna Risposta	OTTIMO	BUONO	Nessuna Risposta	OTTIMO	BUONO	Nessuna Risposta	OTTIMO	BUONO	Nessuna Risposta	OTTIMO	BUONO	Nessuna Risposta	TOT RISPOSTE	TOT RISPOSTE %
Cortesìa e Disponibilità	118	10	0	124	8	0	31	8	0	3	2	0	9	4	1	317	99,60%
Efficienza Gestionale	112	16	0	117	15	0	29	10	0	3	2	0	5	7	2	316	99,30%
Chiarezza Informazioni	105	23	0	106	26	0	24	15	0	1	4	0	5	6	3	315	99,00%
Professionalità	121	7	0	127	5	0	32	7	0	3	2	0	5	6	3	315	99,00%
Gradimento Soddisfatti tutte le risposte	456	56	0	474	54	0	116	40	0	10	10	0	24	23	9	1263	99,9 %
% Gradimento Soddisfatti tutte le risposte	89,06%	10,94%	0%	89,77%	10,23%	0%	74,36%	25,64%	0%	50%	50%	0%	51,06%	48,94%	16%	1272	99,90%

Dei n.645 questionari distribuiti ne sono stati raccolti n. 318 con una percentuale di adesione pari al 49%

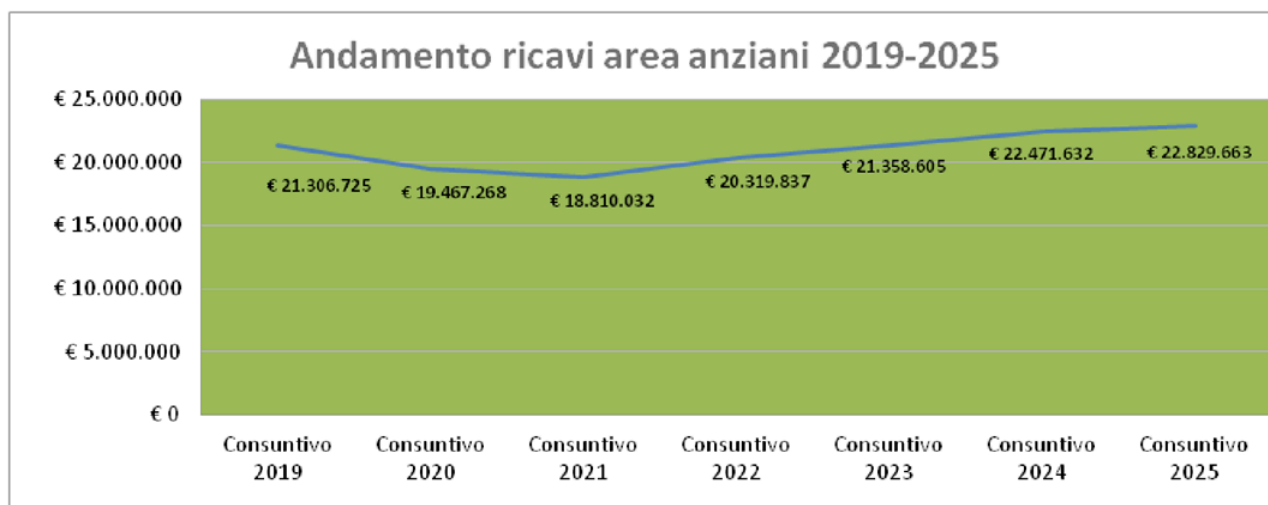
Ricavi rette/oneri- Scostamento Budget/Consuntivo

	A	B	C	D	E	F	G	H = F/E
RICAVI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	BUDGET 2025	Consuntivo 2025	Scostamento € Consuntivo - Budget 2025	Tasso raggiungimento Budget a pareggio (parametro anno= 100%)
Rette alberghiere residenziali - Conto 30010101	€ 6.705.470	€ 7.735.842	€ 8.323.954	€ 8.560.571	€ 8.677.396	€ 8.637.760	-€ 39.636	99,5%
Rette alberghiere semiresidenziali - Conto 30010102	€ 179.012	€ 355.137	€ 511.257	€ 574.419	€ 645.406	€ 631.042	-€ 14.364	97,8%
Rette per appartamenti protetti - conto 30010103	€ 871.049	€ 905.520	€ 898.122	€ 1.033.196	€ 1.147.822	€ 1.151.024	€ 3.202	100,3%
Rette gruppo appartamento multiutenza - conto 30010106	€ 146.752	€ 133.359	€ 201.322	€ 205.677	€ 205.115	€ 186.196	-€ 18.919	90,8%
Rette comunità alloggi anziani - conto 30010107	€ 255.570	€ 250.152	€ 280.210	€ 239.303	€ 275.940	€ 285.040	€ 9.100	103,3%
Rimborso oneri a rilievo sanitario - Conto 30010201	€ 5.545.270	€ 6.932.114	€ 7.406.759	€ 8.238.149	€ 8.383.135	€ 8.317.096	-€ 66.039	99,2%
Rimborsi spese sanitarie (compreso oneri personale sanitario) - Conto 30010301	€ 2.991.106	€ 3.342.214	€ 3.511.106	€ 3.604.698	€ 3.618.745	€ 3.606.305	-€ 12.439	99,7%
Altri rimborsi socio-sanitari - conto 30010388*	€ 2.115.804	€ 665.499	€ 225.875	€ 15.618	€ 15.027	€ 15.200	€ 172	101,1%
Totale complessivo	€ 18.810.032	€ 20.319.837	€ 21.358.605	€ 22.471.632	€ 22.968.586	€ 22.829.663	-€ 138.923	99,4%

L'andamento dei ricavi degli anni 2019-2025 esprime l'andamento economico della pandemia che ha colpito prevalentemente l'area anziani. Il dato delle rette alberghiere residenziali è influenzato anche dal "mix occupazione" posti privati, accreditati, sollievo, dimissioni protette, che genera una diversa composizione del ricavo tra quota a carico utente, oneri sanitari, oneri a rilievo sanitario.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

A consuntivo 2025 si registrano complessivamente ricavi inferiori alle previsioni per euro -138.923 (tasso di raggiungimento budget: 99,4%).



L'andamento dei ricavi degli anni 2020-2024 esprime l'andamento economico della pandemia che ha colpito prevalentemente l'area anziani.

Tasso di occupazione per ciascuna tipologia di Servizio anno 2025

STRUTTURA RESIDENZIALE	Posti letto anno*	Giornate totali di apertura alla data del report	Tasso di copertura a budget 2025	Tasso di copertura al 31/12/2025	Scostamento tasso copertura effettivo/budget	Numero MEDIO Ospiti Inseriti	Numero MEDIO Ospiti Presenti (al netto dei ricoveri)
CASA RESIDENZA ANZIANI (DEFINITIVI)	334	121.910	99,5%	103,1%	3,6%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (FAST - Dimissioni Protette)	4	1.460	99,5%	100,0%	0,5%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (PS/OBI _PRIS - Dim. Protette)	2	730	99,5%	100,0%	0,5%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (SOLLIEVO)	8	2.920	99,5%	91,6%	-7,9%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (Gravi Disabilità Lercaro)	8	2.920	99,5%	96,7%	-2,8%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (BPSD)	15	5.475	99,5%	12,3%	-87,2%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (PRIVATI)	4	1.460	99,5%	98,2%	-1,3%		
TOTALE CRA	375	136.875	99,5%	99,0%	-0,5%	371,3	366,9
CASA DI RIPOSO **	63	22.995	88,0%	83,6%	-4,4%	52,7	51,7
COMUNITA' ALLOGGIO**	12	4.380	90,0%	92,7%	2,7%	11,1	10,3

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

GRUPPO APPARTAMENTO VIALE ROMA	6	2.190	100,0%	90,8%	-9,2%	5,4	5,4
-----------------------------------	---	-------	--------	-------	-------	-----	-----

*il nr. posti è soggetto a variazione a seguito di modifica allegati tecnico-economico del contratto di servizio.

La mancata occupazione di posti CRA BPSD (-87,2%) viene coperta da una maggiore occupazione sui posti CRA altra tipologia > 100% (definitivi, privati, GDA, sollievo).

**Incluse presenze di n. 4 utenti temporanei in Casa di Riposo + 1 utente in Comunità Alloggio, da fine marzo 2025 provenienti da Vis Campana.

CENTRI DIURNI - Giornate presenza e assenza, tassi di copertura

NUCLEO CENTRO DIURNO	N° posti*	giornate apertura teoriche da budget copertura 100%	giornate apertura teoriche con tasso di copertura da budget	giornate apertura reali	giornate effettive presenze in struttura	gg assenza (rif.PG 114795/2017 Comune Bologna: programmate, improvvisate, ricovero...)	Totale giornate di copertura (da contratto utente)	Giornate Vuote (diff. da tasso copertura) **	tasso copertura a budget 2025	Tasso copertura reale al 31/12/2025 (gg coperti da contratto su gg apertura reali)	Tasso occupazione reale al 31/12/2025 (gg effettiva presenza su gg apertura reali)	Numero MEDIO Ospiti Inseriti	Numero MEDIO Ospiti Presenti (al netto dei ricoveri)
Centro diurno Viale Roma	25	7.350	5.145	7.175	4.486	644	5.130	15	70,0%	71,5%	62,5%	17,9	15,6
Centro diurno Savioli	25	7.350	6.248	7.150	5.723	848	6.571	-324	85,0%	91,9%	80,0%	23,0	20,0
Centro diurno Lercaro	20	5.880	5.645	5.760	5.000	273	5.273	372	96,0%	91,5%	86,8%	18,3	17,4
Centro diurno San Nicolò	25	7.350	5.145	7.175	4.875	447	5.322	-177	70,0%	74,2%	67,9%	18,5	17,0
Totale complessivo	95	27.930	22.182	27.260	20.084	2.212	22.296	-114	80,3%	81,8%	73,7%	77,7	70,0

*Il nr. posti è soggetto a variazione a seguito di modifica allegati tecnico-economico del contratto di servizio.

**Giornate Vuote (diff. da tasso copertura) con segno negativo, significa che le giornate di effettiva presenza sono maggiori rispetto a quelle previste a budget.

Al 31/12/2025 si rilevano tassi di copertura complessivi reali nei centri diurni superiori rispetto a quelli previsti a budget, eccetto CD Lercaro il cui tasso di copertura reale risulta essere leggermente al di sotto del budget (91,5% consuntivo vs 96% budget).

Servizio per la Domiciliarità Anziani e Caregivers

Attività Centro di incontro Margherita

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. posti teorici (coppie)*	30	30	30	30	30
N. utenti transitati (singoli)	47	65	61	55	69
Totale presenze del periodo	371	704	1251	1524	1393
Giornate apertura **	64	98	139	121	136
Presenze medie giornaliere (utenti singoli)	5,8	7,2	9,0	12,6	10,2
n. chiamate telefoniche di sostegno periodo Covid ***	412	122			

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

n. colloqui di sostegno psicologico periodo Covid ***	77	46			
---	----	----	--	--	--

*Da condivisione con Comitato Guida del 19/06/2017 si è concordato che il numero massimo di utenti è di 30 coppie inserite e che la frequenza non può superare le 30 persone ogni giornata di aperture; questa indicazione è ancora valida.

** Tre giorni per ogni settimana

*** Nel 2023 è terminato il sostegno psicologico e il monitoraggio telefonico legato al periodo pandemico

Attività Centro di Incontro Area Ovest presso CS Lercaro

	al 31/12/2025
N. posti teorici (coppie)*	30
N.utenti transitati (singoli)	24
Totale presenze del periodo	470
Giornate apertura **	59
Presenze medie giornaliere (utenti singoli)	8,0

Il Centro di Incontro Area Ovest presso il Centro Servizi Lercaro è stato aperto nel mese di maggio 2025.

Caffè Alzheimer

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Media utenti/gg - anno 2021	Media utenti/gg - anno 2022	Media utenti/gg - anno 2023	Media utenti/gg - anno 2024	Media utenti/gg - 1^ alla data del report
Caffè Alzheimer "Vita Alè caffè"	chiuso per pandemia	8,3	9,0	6	6,6
Caffè Alzheimer " Partot caffè "		12,9	18,0	21	19,6
Caffè Alzheimer "Un, due, tre,..caffè" (chiuso)		non più attivo			
Caffè Alzheimer "Portobello" (dal 18/10/2023)*			4	11	12,65
Caffè Alzheimer " Beverara caffè"		chiuso da pandemia			
Caffè Alzheimer " Villa Serena" **					7,89
Media		10,6	10,3	12,7	13,0

Nei mesi di chiusura per pandemia si è attivato un monitoraggio telefonico compatibilmente con la disponibilità degli operatori ASP, privilegiando il monitoraggio dei nuclei familiari che non erano presi in carico da altri servizi.

L'emergenza Covid ha portato alla chiusura dei Caffè Alzheimer dal 9 marzo 2020; sono stati riattivati a maggio 2022

* Il Caffè "Portobello" ha aperto il 18/10/2023 presso la Casa di Quartiere Saffi in sostituzione di "Un, due,tre..caffè"

** Aperto il 20/10/2025.

Attività Assistenza Domiciliare Specializzata

	Anno 2025
N.utenti assistiti (utenti e caregivers)	201

RICAVI ISTITUZIONALI - Progetti Domiciliarità Anziani e Teniamoci per Mano

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Progetto	Conto	Consuntivo 2024	BUDGET 2025	Consuntivo 2025
Progetto Teniamoci per Mano (cdc 5113010)	Altre rette e proventi socio-sanitari Conto 30010188 (contributo da utenti)	8.426 €	8.364 €	9.542 €
	Altri rimborsi socio-sanitari Conto 30010388 (finanziamento comunale progetti)*	135.237 €	163.400 €	174.500 €
Centro di Incontro Margherita CS Giovanni XXIII (cdc 5108012)	Altre rette e proventi socio-sanitari Conto 30010188 (contributo da utenti)	6.914 €	4.587 €	10.090 €
	Altri rimborsi socio-sanitari Conto 30010388 (finanziamento comunale progetti)*	67.837 €	70.600 €	0 €
Centro di Incontro area ovest (cdc 5108013)	Altre rette e proventi socio-sanitari Conto 30010188 (contributo da utenti)	0 €	0 €	1.880 €
	Altri rimborsi socio-sanitari Conto 30010388 (finanziamento comunale progetti)*	5.080 €	70.600 €	0 €
Totale complessivo		223.494 €	317.551 €	196.012 €

*I ricavi sul conto 30010388 - Altri rimborsi socio-sanitari, relativi finanziamento comunale sui Progetti, risente delle tempistiche di fatturazione al Comune delle Schede del Contratto di Servizio e della corretta imputazione sui Centri di Costo.

ABITARE PER LA DISABILITÀ

Garantire la possibilità di vita indipendente per le persone con disabilità fisica si configura come priorità per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. ASP, utilizzando patrimonio proprio e patrimonio conferito dal Comune di Bologna ha dato avvio a diverse sperimentazioni di accoglienze di adulti con disabilità a partire dalla esperienza di V.I.S. in Via Campana e il condominio supportato di via Barozzi. Oltre a questo, altro patrimonio di ASP è destinato a progetti sociali con questa finalità, nella relazione con diverse associazioni che perseguono questo obiettivo.

N.POSTI LETTO	61
Appartamenti Protetti nella disponibilità del Servizio Handicap Adulto (CS Lercaro e CS Giovanni XXIII)	4
n. posti letto nucleo Gravissimi Disabilità Acquisite presso CRA Lercaro	8
posti letto Condominio V.I.S. Vita Indipendente e Solidale	45
posti letto/alloggi Condominio di Via Barozzi	8

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nell'area anziani le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2025 nelle seguenti azioni:

7.1 - Applicazione della nuova disciplina dell'accreditamento

Nel mese di luglio la Regione Emilia Romagna, "nelle more della preannunciata revisione complessiva del sistema da parte del legislatore nazionale", ha prorogato al 31 dicembre 2026 i decreti di accreditamento e i relativi contratti di servizio.

ASP Città di Bologna ha agito, in attesa della nuova disciplina, effettuando l'analisi dei nuovi requisiti di accreditamento atteso, insieme a interventi di qualificazione degli spazi e dei servizi, particolarmente presso il Centro Servizi Saliceto. Parallelamente sono state aggiornate procedure e regolamenti in materia di sicurezza, gestione delle emergenze, sistema antincendio e libertà di visita dei residenti.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Particolare rilievo è stato dato alla formazione del personale socio-assistenziale, inoltre sono stati promossi progetti orientati al miglioramento della qualità di vita degli ospiti, tra cui la somministrazione dei questionari inerenti la qualità di vita (“*Quality of Life*”) percepita dagli ospiti, il progetto “*OSS Tutor della Quality of Life*”, e iniziative per migliorare la comunicazione fra operatori e ospiti. Infine, sono state definite procedure operative specifiche, tra cui ad esempio quella relativa al servizio di trasporto del Centro Diurno.

7.2 - Apertura dei Centri Servizi

E' stato definito e attuato il progetto ‘Centri Servizi Aperti 2.0’, prosecuzione della prima esperienza avviata nel 2024. Tale progetto ha reso sempre più concreta la disponibilità di luoghi accoglienti, nel territorio cittadino, per l'intera cittadinanza e ha incluso la realizzazione di eventi rivolti a familiari, cittadini e *caregiver*, che hanno favorito l'interazione degli stessi con i servizi per anziani di Asp.

Il risultato ottenuto è stato frutto di un'intensa alleanza con i servizi sociali territoriali, le reti di Quartiere, gli Enti del Terzo Settore e alcune realtà private. Tra le iniziative svolte, ricordiamo: spettacoli teatrali, concerti, laboratori artistici e intergenerazionali, percorsi di stimolazione cognitiva e per promuovere il movimento, incontri volti al sostegno psicologico per familiari e *caregiver*.

L'apertura del secondo Centro di Incontro presso il Centro Servizi Lercaro ha aggiunto un nuovo e necessario spazio dedicato al supporto e al sostegno alle persone con deterioramento cognitivo e ai loro *caregiver*; un nuovo tassello si unisce alla variegata offerta di servizi rivolti alla domiciliarità (Gruppi della Memoria , Caffè *Alzheimer* e *Meeting center*).

Di particolare interesse, infine, l'avvio di esperienze pilota di *welfare* culturale relative ad un percorso museale per persone con deterioramento cognitivo.

7.3 – Residenzialità protetta e supportata

La residenzialità protetta si è confermata una formula efficace per soddisfare le esigenze abitative delle persone anziane autosufficienti: vivere in maniera autonoma, in ambienti di dimensioni adeguate, poter usufruire di opportunità di socializzazione e supporto alle quotidiane necessità.

Nell'anno 2025 sono proseguiti i lavori di realizzazione di nuovi 20 appartamenti protetti presso il Centro Servizi Giovanni XXIII, realizzati tramite fondi PNRR, la cui attività si prevede prenda avvio nel corso del 2026.

7.4 - Santa Marta: realizzazione Senior House, innovativa sperimentazione di abitare condiviso

Si avvia a conclusione l'attività volta alla riqualificazione del complesso storico Santa Marta. In seguito alla pubblicazione del bando per la raccolta di candidature per l'assegnazione di alloggi, ha preso avvio l'individuazione dei futuri abitanti di questa preziosa dimora nel centro della città. Le persone selezionate in base ai requisiti del bando hanno scelto di aderire al “progetto di vita” Santa Marta, ovvero, hanno scelto di prendere parte alla creazione di una vera e propria comunità abitativa e hanno partecipato ad un percorso formativo-laboratoriale appositamente realizzato per costruire/condividere un modello valoriale comune nel quale riconoscersi, svolto nei mesi di maggio e giugno 2025.

7.5 - Servizi e tecnologia

I fondi del PNRR sono stati anche destinati all'approvvigionamento di presidi tecnologici utili alla tutela della salute e della sicurezza. Gli anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che risiedono negli appartamenti protetti nei vari Centri Servizi di ASP Città di Bologna che hanno aderito all'iniziativa in questione, hanno ricevuto ed utilizzato veri e propri sistemi di monitoraggio sanitario, d'emergenza ed ambientale.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

E' stato inoltre attuata l'attività di segretariato digitale volto al supporto degli ospiti residenti nelle attività informatiche (es: attivazione Spid, ecc...).

7.6 - Bologna Serena per gli Anziani e servizi di supporto

Nel mese di ottobre 2025 ha preso avvio il progetto "Bologna Serena per gli Anziani", un contenitore di nuovi servizi dedicati agli anziani ai loro *caregiver*, ospitati nella struttura 'Villa Serena' a Bologna, e promosso da Comune di Bologna, Fondazione Carisbo, Chiesa di Bologna, ASP Città di Bologna e Azienda USL di Bologna. Il progetto, attualmente previsto per tre anni, svilupperà azioni di supporto, assistenza e inclusione sociale rivolte alla popolazione *over 65* e ai *caregiver*, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, rafforzare i legami comunitari e promuovere una visione intergenerazionale della città. Villa Serena ospita anche un servizio di ascolto e orientamento, iniziative di prevenzione e supporto al deterioramento cognitivo (tra cui il quarto Caffè *Alzheimer* cittadino gestito da ASP), e un programma di laboratori, corsi ed eventi dedicati al benessere, alla salute, alla cultura e alla socialità.

E' stata infine realizzata la co-progettazione e l'avvio del sistema integrato di trasporto e accompagnamento per persone fragili e anziani a domicilio, attraverso la riapertura dell'avviso pubblico e il coinvolgimento dei partner di progetto, oltre che l'attivazione di tavoli di lavoro. Il percorso si è concluso con la definizione e la sottoscrizione delle convenzioni attuative e con l'avvio della sperimentazione del servizio in un primo quartiere della città.

7.7 - Promozione della salute

Nell'ambito del progetto 'Centri Servizi Aperti', sono state svolte anche attività pensate per creare benessere quali danza, ginnastica dolce e yoga.

Infine, la seconda edizione del 'Progetto AGISCO "AGIre in cooperazione per Supportare psicologicamente i soggetti COLpiti e fragili", grazie alle risorse da destinare alla promozione del benessere, ha offerto la guida di psicologi per la realizzazione di percorsi di stimolazione cognitiva rivolti agli anziani, e, per i *caregiver*, al mantenimento dell'equilibrio tra la cura di sé e quella delle persone care.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Area Coesione Sociale

Pronto intervento sociale (PRIS)

Il Pr.I.S. (Pronto Intervento Sociale) è un servizio che effettua interventi a rilevanza sociale che si presentano al di fuori degli orari di apertura dei servizi sociali comunali e che sono caratterizzati dall'emergenza e dall'urgenza.

È destinato alla famiglia, ai minori, ai minori stranieri non accompagnati, ai disabili, agli anziani, agli adulti senza fissa dimora, agli immigrati, alle donne vittime di violenza, alle donne vittime di tratta ed in generale a tutte le persone che si trovano in condizione di bisogno indifferibile, in situazioni di emergenza e urgenza sociale e che necessitano di interventi di protezione immediata.

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2024	Totale 2025
Numero interventi (registrati da ASP)	1.473	1.328	1.544	1.604	1.604	1.422
<i>di cui minori</i>						448
<i>di cui adulti</i>						471
<i>di cui nuclei</i>						503
Numero beneficiari (registrati dal gestore)	2.011	1.947	2.324	2.164	2.164	2.095

Servizio Protezioni Internazionali

Il servizio si occupa di minori stranieri non accompagnati, persone richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio metropolitano. Si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo e Protezione Internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte.

Al Servizio afferiscono le funzioni specialistiche necessarie all'orientamento e alla presa in carico dei richiedenti e titolari di Protezione Internazionale di recente arrivo sul territorio, sia adulti che minori stranieri non accompagnati.

Il Servizio gestisce il Progetto SAI metropolitano ed altri specifici progetti rivolti ai migranti, assicurando la collaborazione ed il raccordo con gli Enti del Terzo Settore e le Istituzioni nazionali e locali attive sulle tematiche dell'asilo e del rifugio.

Lo **Sportello Protezioni Internazionali**, ad accesso diretto, svolge una funzione di orientamento ai servizi del territorio e costituisce la porta di ingresso al sistema cittadino e metropolitano di accoglienza e integrazione.

Il **Servizio Sociale Protezioni Internazionali** si occupa della valutazione e presa in carico sociale dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e degli adulti e nuclei famigliari richiedenti protezione internazionale di recente arrivo sul territorio o che hanno già ottenuto il riconoscimento, ma non hanno ancora raggiunto condizioni di autonomia socio-economica e abitativa.

Il Servizio assicura altresì la presa in carico dei beneficiari, adulti e minori, accolti nel Progetto SAI Metropolitano, e collabora con le comunità di accoglienza gestite dagli Enti del Terzo Settore partner di Progetto, per la definizione ed attuazione dei Piani personalizzati di autonomia e integrazione elaborati con i beneficiari adulti e dei Piani educativi individualizzati elaborati con i MSNA.

Cura il raccordo con l'Autorità Giudiziaria Minorile per gli adempimenti previsti nell'accoglienza dei MSNA, nonché con i Servizi sociali territoriali e con i Servizi sanitari e socio-sanitari dell'AUSL, al fine di accompagnare le persone, anche portatrici di specifiche vulnerabilità, nel loro percorso di autonomia e inclusione.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Servizio sociale protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
N. prese in carico minori stranieri non accompagnati	675	547	1.240	797	671
N. prese in carico di persone adulte richiedenti protezioni internazionali	1.089	381	788	1.051	907
N. prese in carico di persone che hanno ottenuto il riconoscimento	1.054	1.106	1.871	n.d.	n.d.
N. contatti accesso diretto servizio protezioni internazionali	1.178	1.812	2.659 di cui 1377 al 1° accesso	1.914	1.826 di cui 1252 al 1° accesso

Il Servizio Protezioni Internazionali provvede al **Coordinamento dell'accoglienza realizzata nell'ambito del Progetto SAI Metropolitan**, attraverso l'attivazione di due equipe dedicate.

Le due Equipe, una dedicata agli Adulti (Ordinari e Vulnerabili) l'altra ai MSNA, si riuniscono con cadenza mensile e vedono la partecipazione delle figure di coordinamento del Servizio, nonché dei referenti di ciascuna comunità di accoglienza, designati dagli ETS partner di progetto.

Sistema di protezione rifugiati e richiedenti asilo-Progetti Sprar/Siproimi/SAI (triennalità 2017-2020 / 2021-2023/ biennio 2024-2025)

	Nr. posti SAI Adulti	Nr. posti SAI Vulnerabili	Nr. posti SAI Minori	Accoglienza in famiglia (VESTA SAI) - non sono posti	Totale posti
fino al 31/8/2017	193	0	150		343
sett-dic 2017 (ampliamento)	363	0	150		513
dato puntuale al 31/12/2018	883	60	150	3	1.093
dato medio al 31/12/2018	725	36	127	4,4	888
dato puntuale al 31/12/2019	986	60	226		1.272
dato medio al 31/12/2019	961	60	202	10	1.223
dato puntuale al 31/12/2020	960	60	220		1.240
dato medio al 31/12/2020	960	60	220	15	1.240
dato puntuale al 31/12/2021	1.000	96	320	15	1.416
dato medio al 31/12/2021	881	60	265	15	1.206
dato puntuale al 31/12/2022	1.302	110	350	15	1.762
dato medio al 31/12/2022	1.164	106	421	15	1.692
dato puntuale al 31/12/2023	1.537	110	350	6	1.997
dato medio al 31/12/2023	1.437	110	350	4,2	1.897

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

dato puntuale al 31/12/2024	1.621	110	335	6	2.066
dato medio al 31/12/2024	1.564	110	330	6	2.004
dato puntuale al 31/12/2025	1.530	95	343	7	1.968
dato medio al 31/12/2025	1.408	97	339	7	1.843
posti autorizzati dal progetto alla data del report	1.685	110	350	0	2.145

* fino a maggio 2021 i posti autorizzati erano n. 1.300, da giugno 2021 sono aumentati a n.1.650 per ampliamento servizio di n.350 posti. L'ampliamento dei posti è graduale e dipende dall'apertura di nuove strutture e dalla trasformazione dei posti dei centri di accoglienza (CAS).

Il totale dei posti SAI ordinari alla data del report ammonta a 1685.

Contributo richiesto + cofinanziamento progetti SAI	Rendiconto Finale 2021	Rendiconto Finale 2022	Rendiconto Finale 2023	Rendiconto Finale 2024	Rendiconto Finale 2025*	Piani Finanziari Previsionali (PFP) 2025	% utilizzo contributo 2025
Ordinari	€ 12.212.827	€ 16.287.975	€ 20.290.688	€ 26.960.780	€ 27.401.875	€ 27.161.475	100,9%
Minori Stranieri non accompagnati (MSNA)	€ 7.012.556	€ 8.605.942	€ 9.408.479	€ 9.448.794	€ 9.292.217	€ 9.476.545	98,1%
Vulnerabili	€ 2.141.311	€ 3.316.186	€ 3.363.664	€ 3.533.506	€ 3.886.235	€ 4.135.450	94,0%
Totale	€ 21.366.694	€ 28.210.103	€ 33.062.831	€ 39.943.080	€ 40.580.326	€ 40.773.470	99,5%

*Dato provvisorio: aggiornamento annuale a conclusione della rendicontazione SAI.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: <https://www.bolognacares.it/dati/>

Il **Servizio Protezioni internazionali** svolge funzioni di **Coordinamento delle equipe specialistiche del Progetto SAI**, deputate all'erogazione di Servizi trasversali. Tali Servizi trasversali riguardano: la Mediazione linguistico culturale, l'Insegnamento dell'Italiano come L2, l'Accompagnamento alla Formazione e al Lavoro – Area Adulti e Area MSNA.

Per ciascuno di questi Servizi trasversali è attiva un'equipe dedicata, composta dalle figure di coordinamento del Servizio Protezioni Internazionali e dagli operatori specialistici per la materia, designati dagli ETS partner di progetto.

Il Servizio assicura al sistema di accoglienza metropolitano il **Servizio di consulenza legale**, attraverso funzioni specialistiche in materia di diritto di asilo e dell'immigrazione, sia attraverso attività dirette ai beneficiari, sia attraverso attività di coordinamento e consulenza agli operatori.

Progetti di integrazione lavorativa attivati (tirocinanti, volontariato, ...)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Nr progetti di integrazione lavorativa attivati (tirocinanti, volontari, ...)*	557	408	357	404	491
Nr. progetti di integrazione lavorativa attivati fuori ASP**	295	103	109	51	44

* progetti e percorsi attivati con budget gestito direttamente o tramite gli Enti Terzo Settore che fanno capo all'Area Coesione Sociale.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

** percorsi il cui la predisposizione e la Gestione del budget non fanno capo all'Area Coesione Sociale.

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nel Servizio Protezioni Internazionali le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2025 nelle seguenti azioni:

8.1 - Protezioni Internazionali

- Il servizio protezioni internazionali, in qualità di soggetto delegato al coordinamento del progetto SAI metropolitano e dei progetti FAMI Europei, in stretta relazione con il Comune, gestisce la presa in carico ed accompagna le persone beneficiarie di protezione internazionale nel percorso verso la vita autonoma.
- Per perseguire le suddette finalità è necessaria la massima integrazione nel tessuto cittadino, che si è realizzata in percorsi di vicinanza solidale che hanno guidato minori, adulti e interi nuclei familiari verso l'autonomia socio-economica ed abitativa. Nell'ambito dei progetti FAMI Rethink e F@aster 2.0 volti a supportare progetti di accoglienza e autonomia dei Minori Stranieri Non Accompagnati e dei giovani neomaggiorenni, inoltre, sono state realizzati, diversi laboratori con proposte sportive, musicali e di artistiche, per l'apprendimento della lingua italiana e delle competenze digitali e numerose associazioni si sono impegnate in questa fase di affiancamento (anche in connessione con gli altri servizi di prossimità dell'Area Coesione sociale).
- Come previsto dal protocollo sottoscritto da ASP città di Bologna e Comune di Bologna con UNHCR è stato attivato lo "Spazio Comune" presso la sede del Servizio protezioni internazionali in via del Pratello con due ulteriori sportelli aperti al pubblico, dedicati all'inclusione lavorativa e al supporto nel rimpatrio volontario. L'implementazione di Spazio Comune è supportata dal Progetto FAMI SMART-ER Sistema per il Miglioramento dell'Accoglienza sulla Rete Territoriale – Emilia-Romagna di cui ASP Città di Bologna è partner e coordina gli sportelli che offrono consulenza legale e amministrativa dedicata ai cittadini dei paesi terzi nel territorio metropolitano.

Servizio Grave Emarginazione adulta

Gli obiettivi specifici del servizio sono quelli garantire l'accoglienza, in grado di dare risposta, a specifici bisogni espressi a partire da particolari situazioni di vita, esaltando aspetti di responsabilizzazione della persona e di riduzione della sua istituzionalizzazione; rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali, per promuovere inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di comunità, volto al recupero in chiave socio-economica delle aree oggetto di intervento.

Utenti complessivi che hanno usufruito del Servizio Contrasto Grave Emarginazione Adulta

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
n. utenti SERVIZIO CONTRASTO GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA *	2.123	4.035	3.363	2.856	2.200*
n. utenti SERVIZIO BASSA SOGLIA - solo prese in carico al 31 dicembre 2025	2.403	1.945	1.368	1.130	353
TOTALE UTENTI	2.983	4.344	4.731	3.986	2.553

*Il dato, verosimilmente pari a 2.200, non è direttamente comparabile con gli anni precedenti a causa delle modifiche intervenute nelle modalità di raccolta dei dati e nell'assetto dei servizi. Si intendono esclusi utenti SbS e utenti sinti e laboratori di comunità (dal 2025).

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Servizi di prossimità

Unità di strada

Attua interventi di prossimità e di riduzione del danno e agisce in stretto raccordo con i servizi sociali deputati alla presa in carico delle persone intercettate in strada.

Garantisce interventi di sollievo dalla condizione di disagio della vita di strada, che vengono intensificati nei periodi di allerta climatica.

Opera attraverso uscite in strada effettuate quotidianamente dagli operatori, 7 giorni su 7, in diverse fasce orarie della giornata, intervenendo laddove necessario e su segnalazione, e contribuendo a garantire la sicurezza urbana integrata.

Centralino telefonico (ex Help Center)

Una linea telefonica a disposizione, per 3 ore al giorno, delle persone che si trovano in strada ed hanno bisogno di orientamento sui servizi della città. Opera a supporto degli interventi di strada ed è a disposizione e sostegno delle persone senza dimora.

Servizio Docce

Il servizio docce è uno spazio dedicato all'igiene personale dove persone senza dimora hanno l'opportunità di incontrarsi e ricevere orientamento e monitoraggio sanitario, per la prevenzione e la tutela della salute personale e collettiva

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tot. Nr. di persone in carico servizi di prossimità - dato di flusso (1)	1.972	2.858	2.697	2.451	<i>n.d.</i>
di cui Fuori Binario (ex <i>Unità di strada</i> (UDS) fino al 1 ^a semestre 2024)	350	842	563	625	446
di cui Servizio In strada (ex <i>Servizio mobile di sostegno</i> (SMS) fino al 1 ^a semestre 2024)	427	574	540	351	570
di cui Servizio In strada (ex <i>Città Invisibile</i> (CIN) fino al 1 ^a semestre 2024)	402	416	447	155	
di cui Servizio In strada (ex <i>Help Center</i> (HC) fino al 1 ^a semestre 2024)	1.285	1.625	1.810	1.968	

(1) La somma degli utenti dei servizi di prossimità non è la somma degli utenti dei singoli servizi: si conteggiano le teste, pertanto un medesimo utente può essere presente in più servizi nel periodo

(2) Dal 1° luglio 2024 la denominazione dei Servizi di prossimità è cambiata. I dati di UDS per il 2° semestre si riferiscono a Fuori Binario.

(3) Dal 1° luglio 2024 la denominazione dei Servizi di prossimità è cambiata. I dati di SMS, CIN e HC per il 2° semestre si riferiscono al Servizio In strada (unità di strada, centralino e docce).

Servizio Sociale a Bassa Soglia:

Il Servizio è dedicato alle persone che conducono “vita di strada”: persone senza dimora che vivono una condizione di estrema povertà o prive di reti affettive e familiari o che vengono intercettate nello spazio pubblico della città, offrendo una presa in carico dedicata operando in stretta sinergia con i Servizi di Prossimità.

È rivolto a persone adulte (dai 18 ai 64 anni) senza dimora non residenti o residenti in altri comuni temporaneamente presenti sul territorio cittadino, adulti privi di risorse e prossimi all'uscita dalla casa

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

circondariale di Bologna, adulti senza dimora in dimissione da strutture ospedaliere (progetto dimissioni protette PDS)

Il Servizio Sociale a Bassa Soglia può attivare diverse modalità di intervento e varie tipologie di prestazioni: segretariato sociale di informazione e orientamento sul sistema dei servizi per le persone senza dimora

- presa in carico con definizione di progetti a breve, medio e lungo termine per aiutare le persone ad uscire dalla condizione di emarginazione e disagio
- gestione di interventi indifferibili ed urgenti, anche in raccordo con presidi ospedalieri e servizi sanitari dell'Ausl di Bologna
- valutazione delle situazioni prima della dimissione dalla casa circondariale e definizione di progetti individualizzati di reinserimento sociale

Servizio Sociale a Bassa Soglia

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Nr. di persone che accedono al servizio sociale a bassa soglia (SBS) *	2.403	1.945	1.368	1.130	1.047
Nr. di persone in carico con piani assistenziali al servizio sociale a bassa soglia (SBS) al 31 dicembre 2025	274	270	255	n.d.	353
<i>di cui nr. utenti con Inserimento in struttura di accoglienza</i>	202	23	24 **	n.d.	n.d.
<i>di cui nr. utenti con contributo economico</i>	132	394	115 **	n.d.	n.d.

*La somma degli utenti dei servizi di bassa soglia non è la somma degli utenti dei singoli servizi potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel periodo.

** il dato si riferisce al periodo 01/01/2023-30/06/2023

Il sistema informativo Garsia non consente la storicizzazione degli interventi di inserimento in struttura con contributo economico riferiti al Servizio Sociale a Bassa Soglia; il dato estrapolabile è relativo solo ai nuovi inserimenti/nuove attivazioni dell'anno in corso che non rimanda però il valore reale complessivo riferito al Servizio nella sua complessità.

Servizi Semiresidenziali

Laboratori di comunità

I laboratori di Comunità offrono opportunità di integrazione tra la cittadinanza e le persone intercettate in strada e operano in stretta connessione con InStrada e con i Servizi Territoriali di comunità.

N° utenti Servizi Semiresidenziali	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Laboratorio Happy center	281	338	406	344	558
Laboratorio E20	78	92	141	167	
laboratorio belle Trame	145	129	90	75	
laboratorio gomito a gomito	57	63	57	57	
laboratorio scalo 051	64	42	38	35	
laboratorio socio-occupazionale per persone fragili (Abba) **	54	38	39	30	36
Totale *	540	647	732	569	594

*La somma degli utenti dei servizi semiresidenziali non è la somma degli utenti dei singoli servizi potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel medesimo periodo.

**dato estrapolato dalla relazione dei Gestori poiché il dato non è disponibile dal Sistema informativo Garsia.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Aree sosta Sinti: Interventi educativi a supporto dell'abitare, rivolti alle persone appartenenti alla comunità sinta e residenti nelle aree soste e microaree pubbliche cittadine e negli alloggi di transizione abitativa dedicati.

Aree sosta Sinti

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Tot. N. Persone presenti nelle aree sosta sinti	197	197	193	195	225
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Persicetana-Borgo	95	95	94	95	108
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Savena-Dozza	68	68	67	68	85
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Erbosa-Navile	34	0	0	0	0
di cui n. persone microarea Gomito-Navile		15	15	15	14
di cui n. persone microarea Cobianchi-Navile		11	10	10	11
di cui n. persone in appartamento-Navile		6	7	7	4

Servizi esecuzione penale e trasversali

I servizi attuano attività di coordinamento, monitoraggio, sperimentazione di interventi e di progetti in ambito intra ed extra murario, volti al reinserimento sociale, alla formazione e transizione al lavoro nonché accoglienza e residenzialità di persone coinvolte in area penale, di condannati in esecuzione penale sia eterna che interna e di soggetti che abbiano terminato di scontare la pena da non più di sei mesi.

Servizio dimittendi

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Nr. di persone che accedono al servizio dimittendi - dettaglio tipologia intervento/servizio	104	83	69	112	176
<i>di cui nr. utenti con inserimenti in strutture</i>	18	25	21	12	22
<i>di cui nr. utenti con PAI attivati</i>	48	48	27	n.d.	n.d.
<i>di cui nr. utenti con contributo economico</i>	8	n.d.	1	n.d.	n.d.

Servizi dell'area dell'esecuzione penale

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Nr. persone che accedono allo sportello mediazione culturale in carcere	850	992	976	722	715

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nel Servizio Grave Emarginazione Adulta le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2025 nelle seguenti azioni:

8.2 – Grave Emarginazione Adulta

- Il servizio Grave emarginazione adulta, articolato in servizi di Prossimità, Servizio sociale Bassa Soglia e servizio di supporto Aree sosta Sinti, si rivolge alle persone senza dimora, agli interventi in strada e alla gestione delle emergenze, sempre in raccordo con i servizi territoriali.
- Il servizio Bassa Soglia, ormai internalizzato nella struttura organizzativa, è stato frutto di disamina per gli aspetti relativi alle figure professionali dedicate, al funzionamento, alle correlazioni con i servizi interni all'Area e alle prospettive di miglioramento. Il risultato di tale analisi, in vista di una necessaria regolamentazione del rapporto tra servizi della Città Metropolitana di Bologna nell'ottica di un approccio integrato, è stata utile all'elaborazione di una proposta di Accordo metropolitano per la gestione dei servizi a Bassa Soglia e di prossimità, che tuttavia non è ancora stato portato a termine per via della sua complessità: complessità istituzionale (assenza di cornice metropolitana strutturata); necessità di integrare sistemi e competenze diverse (AUSL, servizi penitenziari, dinamiche e politiche metropolitane...); ati e misurazione del fenomeno (necessaria un'infrastruttura informativa condivisa a livello metropolitano); integrazione con Forze dell'Ordine e Polizia Locale.
- Il sostegno all'integrazione sociale della popolazione Rom, Sinti e Caminanti si è rivolta, in particolare, alla sistematicità nella frequenza scolastica dei minori: un consistente numero di bambini e ragazzi hanno partecipato a percorsi di apprendimento presso diversi istituti scolastici e di istruzione della città che hanno accolto questo progetto di inclusione.

8.3– Esecuzione penale e nuovi servizi

L'anno 2025 è stato caratterizzato da due macro-linee di sviluppo in quest'ambito:

- progettazione di interventi innovativi, incluso il modello di presa in carico delle persone dimittende dagli istituti penali cittadini nell'ambito del progetto "Territori per il reinserimento";
- il percorso di individuazione delle strategie di valutazione e di intervento nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, al fine di definire l'impianto metodologico, le attività in essere nei servizi in favore delle donne che hanno subito violenza intercettate e/o accolte, valorizzare le sinergie con gli altri attori istituzionali, e non, del territorio e gli approcci futuri per la creazione di un complesso innovativo di servizi e interventi.

Servizi Accoglienza

I Servizi offrono un'accoglienza temporanea a persone singole o nuclei familiari, che attraversano una condizione di marginalità e di esclusione sociale correlata ad un bisogno abitativo. L'obiettivo ultimo riguarda l'emancipazione dalla condizione di bisogno urgente, l'acquisizione dell'autonomia personale e sociale necessaria, il contrasto al rischio di ricaduta in una condizione di grave emarginazione.

Nuclei che hanno usufruito dei Servizi per l'Accoglienza

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. nuclei annuali (utenti singoli o con minori)	352	387	506	349	634

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

ABITARE CONDIVISO TEMPORANEO

Programma Housing First

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. appartamenti				33	33
N. persone inserite nel programma nell'anno (transitati)	75	74	75	73	65*
N. ingressi nell'anno				3	5
N. dimessi nell'anno				5	5
N. persone presenti alla data del report				65	55**

*di cui 7 usciti in corso anno per la diminuzione di posti.

**prevista diminuzione posti in co-progettazione (riduzione n. utenti).

PRONTA ACCOGLIENZA (Pronte accoglienze ed emergenza climatica)

Il Servizio prevede una risposta abitativa temporanea a nuclei familiari o persone singole residenti a Bologna, che manifestano la necessità di una sistemazione abitativa all'interno di una più generale situazione di bisogno e di emarginazione, attraverso un sistema di strutture collettive e/o in alloggi in convivenza.

Piano freddo/Emergenze climatiche

stagione invernale	N. persone inserite
01/12/2018 - 03/04/2019	451
01/12/2019 - 31/05/2020	446
01/12/2020 - 31/03/2021	315
01/12/2021 - 31/03/2022	304
01/12/2022 - 31/03/2023	335
01/12/2023 - 31/03/2024	377
16/12/2024 - 31/03/2025	103
01/12/2025 - 31/03/2026	<i>In corso</i>

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. Alloggi o camere utilizzate per l'accoglienza alla data	86	48 alloggi /140 posti letto	49 alloggi / 144 posti letto	146	146
N. nuclei accolti presenti alla data	82	161	147	124	63
N. Nuclei accolti e dimessi in strutture alberghiere	38	167	399	269	262
N. nuovi ingressi	18	36	31	35	29
N. nuclei dimessi	41	40	32	36	33
<i>di cui n. nuclei usciti verso transizione abitativa</i>	<i>11</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>9</i>	<i>8</i>

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

<i>di cui n. nuclei usciti verso alloggi di edilizia pubblica</i>	6	16	3	8	7
<i>di cui n. nuclei usciti verso alloggi del privato Bologna e fuori Bologna</i>	5	6	6	7	3
<i>dato non riferito</i>	1	4	0	4	0
<i>di cui n. usciti verso alloggi /strutture assistenziali (alloggi protetti, comunità mamma bambini, etc...)</i>	18	14	19	8	15
N. nuclei usciti nei tempi previsti dal progetto individuale (24 mesi)	24	23	19	18	0

Servizi Residenziali

Gestione di strutture e alloggi di emergenza, che hanno come obiettivo l'accompagnamento all'autonomia in stretta collaborazione con il servizio sociale inviante.

Le soluzioni alloggiative sono di diversa tipologia e diversa è l'intensità di accompagnamento educativo. L'istruttoria per l'accesso alla transizione abitativa è avviata dai servizi sociali competenti della presa in carico, l'accesso viene valutato dall'equipe casa attraverso l'utilizzo di appositi strumenti valutativi. Il servizio è rivolto a singoli adulti o nuclei dimoranti in alloggi gravati da ordinanze di sgombero; dimoranti in spazi procurati in urgenza e temporaneamente dai servizi sociali; dimoranti in spazi impropriamente adibiti ad abitazione.

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale utenti dei servizi residenziali				888	<i>n.d.</i>

Servizi Residenziali: accessi

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Struttura bisogni indifferibili e urgenti Rostom	116	76	80	132	80
Struttura a bassa soglia di accesso Casa Willy	345	479	617	207 *	123
Struttura Villetta Mattei (dal 1/7/2024)				391	368
Struttura di accoglienza notturna Rifugio della solidarietà	51	55	57	57	38
Struttura di accoglienza notturna Madre Teresa di Calcutta	45	35	32	37	37
Struttura di accoglienza notturna Beltrame	298	256	112	111	403**
La Locomotiva	39	46	61	77	32
Scalo 051	42	27	39	29	34
Struttura di accoglienza notturna Zaccarelli	43	38	36	24	39
Fantoni	38	47	39	30	35
Totale accessi (1)	1.017	1.059	1.073	888	1.109

* il dato si riferisce al primo semestre 2024. Dal 1/7/2024 Villetta Mattei sostituisce Casa Willy per il piano freddo /emergenze climatiche.

(1) La somma degli accessi alle strutture non è la somma degli utenti potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel periodo.

** di cui 152 posti ordinari- 238 posti pris-13 DP.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

TRANSIZIONE ABITATIVA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. alloggi utilizzati per l'accoglienza	191	191	173	222	222
N. nuclei presenti alla data del report	194	175	194	248	309
<i>di cui nuovi ingressi</i>	41	52	32	44	55

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. nuclei dimessi	35	51	53	35	69
<i>di cui n. uscite vs alloggi pubblici</i>	13	46	30	20	44
<i>di cui n. uscite verso alloggi del privato Bologna</i>	8	2	3	3	10
<i>di cui n. uscite verso alloggi privati fuori dal Comune di Bologna</i>	4	1	4	0	0
<i>di cui n. uscite verso alloggi /strutture assistenziali (alloggi protetti, comunità mamma bambini, etc...)</i>	4	0	4	9	15
<i>rientro paese di origine</i>	4	0	0	0	0
<i>di cui n. uscite senza dato</i>	2	2	12	3	0

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. nuclei usciti nei tempi previsti dalla transizione	31	48	33	35	<i>n.d</i>
N. fine progetti non andati a buon fine (sgomberati, allontanamenti)	0	0	7	/	<i>n.d</i>
N. realtà associative di volontariato coinvolte in attività a supporto dei nuclei	7	7	17	/	<i>n.d</i>

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nei Servizi Abitativi le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2025 nelle seguenti azioni:

8.4 – Servizio accoglienza e contrasto al disagio abitativo.

- I servizi di pronta accoglienza e di contrasto al disagio abitativo, in seguito alla realizzazione dei percorsi di co-progettazione, sono ora riuniti nella medesima unità operativa, e sono articolati in Pronta Accoglienza, strutture per l'abitare condiviso temporaneo e Transizione abitativa.
- La scarsa offerta abitativa a costi sostenibili nel territorio metropolitano inasprisce la situazione di persone che già versano in condizioni di disagio, oltre che aumentare ulteriormente le difficoltà nel raggiungimento della piena autonomia delle persone già gravemente emarginate. La collaborazione nella costruzione delle linee operative per la gestione dei servizi di accoglienza, in un contesto in cui il Comune di Bologna riveste il ruolo principale, ha confermato il posizionamento sempre più centrale di ASP Città di Bologna nella regia e nel coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, nella creazione di spazi di confronto e nell'essere proattiva nelle proposte volte a contrastare le difficoltà nel reperimento di alloggi. La creazione dell'impianto metodologico che consente l'analisi dei beneficiari accolti nei servizi di *housing* temporaneo, è strumento utile alla raccolta delle informazioni e sarà finalizzato a migliorare la programmazione degli inserimenti e delle soluzioni abitative.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

- Tutte le progettualità rivolte alle diverse tipologie di proposte di servizi abitativi hanno proseguito nell'anno 2025, nelle proprie diverse formule: accoglienza di adulti con disabilità, *cohousing* e condomini supportati.

8.5 – Abitare Collaborativo

- Nel 2025 ASP Città di Bologna ha costituito con il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna la 'Fondazione Abitare Bologna', con funzioni di Agenzia sociale per l'Affitto, come primo passo verso l'obiettivo di "rispondere al bisogno abitativo dell'area metropolitana di Bologna con la locazione a canoni sostenibili (canone concordato) a soggetti e famiglie con determinate caratteristiche economiche e sociali".

Patrimonio immobiliare, artistico e agrario

ASP Città di Bologna custodisce un importante patrimonio immobiliare e mobiliare che, ereditato dagli enti che nel corso del tempo sono confluiti nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (l'ASP Giovanni XXIII, l'ASP IRIDeS e l'ASP Poveri Vergognosi, a loro volta derivanti da storici enti di assistenza e beneficenza del territorio), presenta una storia che complessivamente affonda le sue radici cinque secoli fa, e costituisce un fondamentale asse identitario dell'Azienda.

L'Area Patrimonio si occupa della gestione del patrimonio in base ai principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentalmente all'esercizio delle finalità perseguite.

Bandi pubblici aperti a tutti e contratti di affitto calmierati sono le modalità di locazione alle quali ci orientiamo seguendo un'ottica di trasparenza e pari opportunità; registriamo delle morosità, sia da parte di inquilini che di titolari di attività, per recuperarle abbiamo implementato procedure specifiche.

Le nostre operazioni di gestione, valorizzazione e redditività, sono accomunate da un unico filo conduttore, restituire alla Città, alla comunità, alle persone quanto più valore possibile per generare un sistema di welfare migliore.

Indici di redditività del patrimonio disponibile

Indice di redditività LORDA del patrimonio disponibile	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni al netto delle relative imposte (Imu e Ires solo fino al 2023)	6.138.322 €	4,64%	6.826.393 €	5,18%	7.385.207 €	5,61%	7.278.398 €
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale (valore storico)	132.172.301 €		131.897.238 €		131.604.528 €		131.686.745 €	
Indice di redditività NETTA del patrimonio disponibile	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile: affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della	1.695.761 €	1,28%	2.192.958 €	1,66%	2.845.821 €	2,16%	2.629.774 €

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

sterilizzazione), Ires fino al 2023							
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale (valore storico)	132.172.301 €		131.897.238 €		131.604.528 €		131.686.745 €

Redditività lorda: ricavi da gestione immobili del patrimonio disponibile

Voce di ricavo	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	BUDGET 2025	Consuntivo 2025	Tasso raggiungimento Budget 2025	Scostamento Consuntivo 2025 - 2024 €
Fitti attivi da fondi e terreni - 30040101	€ 1.407.340	€ 1.408.933	€ 1.435.471	€ 1.429.409	€ 1.422.630	€ 1.461.456	102,7%	€ 32.047
Fitti attivi da fabbricati urbani 30040102	€ 6.032.102	€ 6.187.514	€ 6.624.439	€ 6.690.820	€ 6.968.272	€ 6.545.044	93,9%	-€ 145.776
Fitti attivi fabbricati attività sociale - 30040104		€ 94.395	€ 241.717	€ 295.533	€ 295.542	€ 299.146	101,2%	€ 3.613
Altri fitti attivi istituzionali - 30040103 (parte*)	€ 77.571	€ 77.998	€ 56.912	€ 34.373	€ 34.984	€ 3.242	9,3%	-€ 31.130
Totale fitti	€ 7.517.013	€ 7.768.840	€ 8.358.539	€ 8.450.134	€ 8.721.428	€ 8.308.889	95,3%	-€ 141.246
Valorizzazioni convenute su Contratto di Servizio con il Comune di Bologna, per le unità immobiliari del patrimonio disponibile utilizzate per l'erogazione dei servizi di coesione sociale. Il ricavo a bilancio è iscritto cumulativamente sui conti dei rimborsi comunali (dal 2024 su cdc 5001016 - Immobili ASP valorizzati nel Contratto Servizio CoBo)	€ 139.952	€ 294.724	€ 301.000	€ 450.000	€ 444.872	€ 547.000	123,0%	€ 97.000
Totale complessivo	€ 7.656.965	€ 8.063.564	€ 8.659.539	€ 8.900.134	€ 9.166.300	€ 8.855.889	96,6%	-€ 44.246

*Sono esclusi dalla rappresentazione i fitti istituzionali pagati dalle cooperative per la gestione dei servizi accreditati Area Anziani. Sono compresi nel conto 30040103 i fitti attivi di altre particelle non censite (c.d.ARED)

Nell'anno 2025 si è provveduto a contabilizzare i ricavi per fitti attivi terreni per antenne e insegne nel conto '30040101 Fitti attivi da fondi e terreni' anziché nel conto utilizzato negli anni passati '30040103 Altri fitti attivi istituzionali'; da questo orientamento contabile deriva lo scostamento consuntivo 2025-2024 sui due conti per circa € 32.000.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Consistenza patrimonio immobiliare ASP

Estrazione DWH da software ReefTree alla data del 10/03/2026 (archivio 'asset Gep')

Destinazione d'uso	Conteggio Asset attivi	Asset venduti	Totale
Terreni Agricoli	1730	23	1753
Residenziale	683	4	687
Autorimesse	328		328
Fabbricato per attività agricola	137		137
Magazzini - Soffitte	111		111
Cantina - non accatastata singolarmente	107		107
Uffici	71		71
Negozi - Ristoranti - Bar	50		50
Unità collabenti	30		30
Collegi - Ricoveri -Orfanotrofi	22		22
Area urbana	20		20
Opificio industriale	14		14
Scuole - Laboratori scientifici	3		3
Laboratori per arti e mestieri	6	1	7
Tettoie	6		6
Ente urbano	6		6
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	4		4
Unità in corso di definizione	2		2
Uffici Pubblici	3		3
Fabbricato per esercizio pubblico dei culti	2		2
Albergo - Pensione	2		2
Bene comune non censibile	1		1
Cantina	1		1
Biblioteche - Musei - Accademie	1		1
Terreno	1		1
Totale ASSET	3.341	28	3.369

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Morosità Inquilini

Andamento STORICO posizioni prese in carico per morosità

	posizioni al 31/12/2021		posizioni al 31/12/2022		posizioni al 31/12/2023		posizioni al 31/12/2024		posizioni al 31/12/2025	
	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2021	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2022	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2023	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2024	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2025
Prese in carico Totali	610	€ 3.079.952	613	€ 2.775.516	629	€ 3.257.239	629	€ 2.992.405	665	€ 3.066.095
<i>di cui posizioni chiuse</i>	315	€ 160.713	342	€ 126.807	356	€ 166.546	354	€ 95.630	376	€ 43.054
<i>di cui posizioni aperte</i>	295	€ 2.919.238	271	€ 2.648.710	273	€ 3.090.693	275	€ 2.896.775	289	€ 3.023.041

Sono esposte le posizioni prese in carico, con l'attuale sistema di recupero crediti, dall'anno 2018 al 31/12/2025.

Morosità inquilini: dettaglio per soggetto di presa in carico

	n. posizioni	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2024 sulle posizioni in carico al 31/12/2025	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2025	variazione di periodo (+ aumento morosità, - diminuzione morosità)	% variazione su crediti iniziali
Prese in carico fino al 31/12/2025	665	€ 3.124.276	€ 3.066.094	-€ 58.182	-1,9%
<i>di cui affidati a Legale (interno ed esterno)</i>	70	501.093 €	475.380 €	-25.713 €	-5,1%
<i>di cui Ingiunzione fiscale (Municipia)</i>	163	1.186.249 €	1.196.717 €	10.468 €	0,9%
<i>di cui Serv. Rec. Crediti Asp</i>	370	967.645 €	905.823 €	-61.822 €	-6,4%
<i>di cui pignoramenti</i>	21	129.757 €	116.803 €	-12.954 €	-10,0%
<i>di cui sfratti in corso/da avviare ingiunzione fiscale</i>	41	339.532 €	371.371 €	31.839 €	9,4%

Si registra un aumento delle morosità su posizioni affidate al Servizio Recupero crediti di ASP o con sfratti in corso o con ingiunzioni fiscali in avvio.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Energy Management: scostamento Budget/Consuntivo

Costi utenze	BUDGET 2025			CONSUNTIVI					Tasso erosione Budget iniziale
	Iniziale	Variazioni	Aggiornato	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025*	
Energia elettrica (PRG 25001 conto 40070702)	€ 1.207.177	-€ 1.267	€ 1.205.910	€ 881.949	€ 1.880.120	€ 1.049.843	€ 1.074.425	€ 1.026.780	85%
Gas e riscaldamento (PRG 25002 conto 40070703)	€ 1.212.575		€ 1.212.575	€ 659.827	€ 1.147.359	€ 1.590.126	€ 1.184.691	€ 1.021.796	84%
Acqua (PRG 25003 conto 40070704)	€ 337.617		€ 337.617	€ 261.328	€ 287.429	€ 328.190	€ 334.127	€ 356.109	105%
Sopravvenienze passive ordinarie (conto 40140602)			€ 1.267	€ 2.941	€ 4.775	€ 0	€ 5.688	€ 1.503	
TOTALE COSTI UTENZE	€ 2.757.368	-€ 1.267	€ 2.757.369	€ 1.806.045	€ 3.319.683	€ 2.968.158	€ 2.598.931	€ 2.406.187	

La Quadreria di ASP e patrimonio artistico

Il Museo *La Quadreria*, entrato all'interno del circuito museale nazionale nel febbraio 2024, si inserisce all'interno del Patrimonio appartenente ad ASP Città di Bologna arricchendolo di una componente storico-artistica fatta di arredi, suppellettili, tessuti, sculture e dipinti.

Oltre La Quadreria, il vasto patrimonio storico-artistico frutto di lasciti ed eredità, comprende molti altri luoghi impregnati d'arte e cultura, che hanno segnato la storia di Bologna e che rappresentano la memoria artistica della città: Palazzo Ratta, Palazzo Gnudi Scagliarini, Palazzo dei Lavoratori o falansterio, Istituto Materno dei Lattanti, Chiesa di santa Maria della Pioggia, Casa Nascentori, Santa Marta Senior House, Palazzo Salaroli, Villa Guastavillani, e l'importante Santuario di santa Maria del Baraccano.

Quadreria Via Marsala	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N. giornate di apertura / anno alla città	130	284	275	193	304
N. visitatori	269	2.574	6.822 (di cui 4.903 italiani e 1.919 stranieri)	4.691 di cui 2.680 italiani e 1.818 stranieri	14.315 di cui 8.215 italiani e 6.100 stranieri
N. eventi temporanei	0	9	5	10	74
Prestiti di beni artistici di proprietà di Asp: n. contratti stipulati	0	1	3	1	1

Le aperture si sono svolte regolarmente. Da segnalare, nel periodo di riferimento: l'apertura straordinaria in 4 lunedì per lo svolgimento di laboratori per persone con demenza, l'apertura serale/notturna, oltre l'orario di chiusura, per 6 iniziative speciali (art city night, notte dei musei, concerti in cortile).

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Il numero di visitatori è in aumento rispetto agli anni precedente (il dato 2024 si riferisce ai soli 7 mesi di apertura).

Quasi il 57% dei visitatori è italiano, con proporzioni tra italiani e stranieri che si modificano nei diversi mesi dell'anno: se a gennaio e febbraio i visitatori italiani sono la maggior parte (70 e 80%) nei mesi primaverili (da marzo ad agosto) la proporzione italiani/stranieri è equivalente, con scollazioni nella quota italiani-stranieri in funzione di eventi organizzati in lingua italiana.

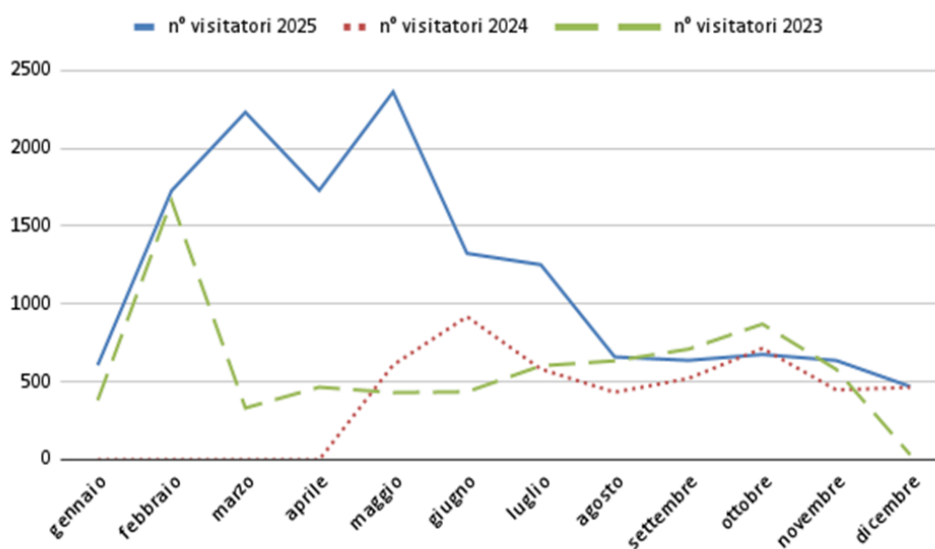
Si conferma la distruzione nei giorni della settimana con maggior numero di accessi di venerdì, sabato, domenica; in questi tre giorni si ha il 70% dei visitatori.

Nel 2025 sono state realizzate 74 iniziative specifiche, alle quali hanno partecipato 1.843 persone, pari al 13% dei visitatori complessivi. I partecipanti sono stati quasi esclusivamente italiani, poiché le attività sono state svolte in questa lingua. Si segnala che nel conteggio sono state incluse anche alcune visite guidate programmate ma non realizzate a causa della mancanza di partecipanti.

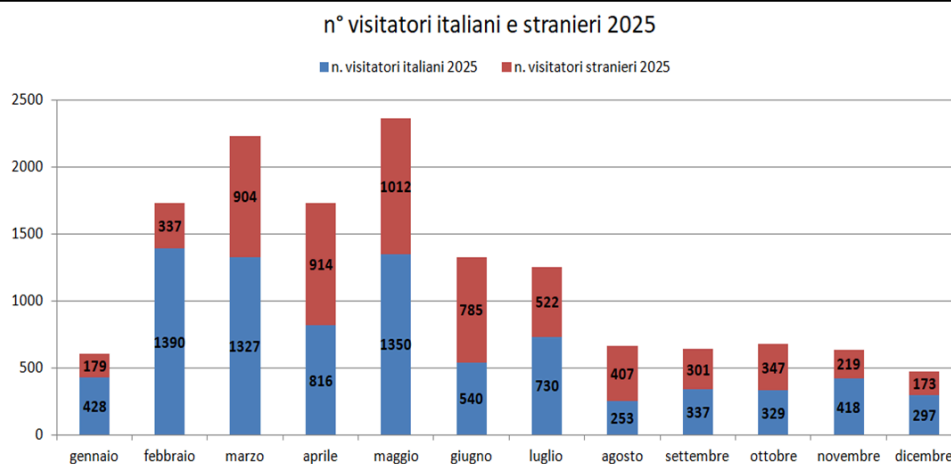
Le iniziative si sono caratterizzate per una notevole eterogeneità, variando da visite guidate con 3–4 partecipanti ad aperture straordinarie inserite in iniziative cittadine o nazionali, che hanno registrato diverse decine di partecipanti.

Tra le iniziative con il maggior numero di presenze si segnalano la Notte Europea dei Musei, con apertura della quadreria fino alla mezzanotte del 17 maggio e 450 visitatori; Art City, che comprende anche la White Night, con 177 visitatori nel fine settimana 5-6 febbraio; i laboratori sull'archivio organizzati in occasione di "Quante storie nella storia" a metà maggio, dedicati alla storia di Lea e Carla, due ospiti del collegio del Baraccano, ai quali hanno partecipato due scolaresche e gruppi di adulti in diverse sessioni per un totale di 57 partecipanti; infine i concerti in cortile di luglio, uno a settimana in orario tardo pomeridiano, che hanno registrato complessivamente 376 partecipanti.

Andamento dei visitatori mensili nel triennio 2023-2025



ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025



Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nell'area Patrimonio le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2023 nelle seguenti azioni:

9. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

9.1 - Agenzia per l'abitare

Come anticipato nel precedente paragrafo, la 'Fondazione Abitare Bologna', alla quale ASP partecipa quale membro fondatore, con funzioni di Agenzia sociale per l'Affitto, ha avuto nel 2025, quale attività prevalente, il proprio avvio.

Inoltre, una figura specialistica di ASP dedica parte delle sue attività alla collaborazione nella predisposizione e gestione di tutti gli atti giuridici necessari.

9.2 - Strumenti di valorizzazione immobiliare

La valorizzazione di alcuni elementi del patrimonio indisponibile di ASP Città di Bologna, è fondamentale al perseguimento degli obiettivi aziendali. L'intervento di ristrutturazione dell'immobile di proprietà di ASP Città di Bologna "Palazzo degli Operai" in via Saragozza è stato oggetto di progettazione e di analisi di sostenibilità per la richiesta di un finanziamento da destinare all'attività di riqualificazione dell'immobile.

La valorizzazione del Palazzo 'Aiuto materno' oggetto del Progetto Reinventing Cities C40, dopo la selezione del vincitore del concorso, sarà a breve oggetto di un ambizioso progetto di riqualificazione.

In relazione alla costituzione di partenariati istituzionali, sono stati definiti con Invimit i contenuti per finanziamento di uno strumento di valorizzazione immobiliare e avviata l'analisi, con consulenti specializzati, sugli immobili più idonei a tale valorizzazione.

9.3 - Piena locazione immobili

Nel mese di ottobre 2025 sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina del Patrimonio di ASP Città di Bologna. Tale revisione è riconducibile (rif. Delibera Amministratore Unico 20/2025):

- migliorare la redditività per sostenere adeguatamente i cicli di manutenzione programmata;
- rendere più misurabili e rendicontabili gli interventi a rilevanza sociale allocati su specifici immobili, inserendoli in un quadro unitario e trasparente di azione pubblica con regole e criteri chiari;
- rafforzare la parità di accesso agli immobili ad uso abitativo tramite procedure più leggibili e coerenti con le finalità dell'Azienda, superando prassi non differenziate e adottando criteri selettivi trasparenti tra misure a finalità sociale e misure di valorizzazione economica.

Il regolamento è stato strutturato prevedendo la suddivisione in due gruppi omogenei di immobili (*Cluster* con funzione di locazione a canone concordato - *Cluster* con funzione di redditività) e l'assegnazione a ciascun cluster

di linee di gestione dedicate, rispettivamente la locazione a canone concordato e il miglioramento della redditività aziendale.

Il processo di locazione degli immobili disponibili è risultato, pertanto, il fulcro dell'aggiornamento della normativa e ha coinvolto tutti i servizi dell'Area Patrimonio nelle varie fasi, dalla verifica documentale e dello stato degli immobili, dalla realizzazione delle opere manutentive, dall'ottenimento delle certificazioni di regolarità, alla pubblicazione degli avvisi pubblici, fino alla stipula dei contratti.

L'anno 2025 ha visto inoltre l'avvio delle procedure per giungere alla stipula dell'Accordo Quadro per il mantenimento edile del patrimonio immobiliare, quale strumento utile a gestire in modo più rapido e organizzato gli interventi di manutenzione sugli immobili di proprietà. Durante il periodo di validità dell'accordo, ASP prevede di contenere tempi e costi amministrativi, evitando di dover svolgere una procedura per ogni singolo intervento.

9.4 - Piano Alienazioni e Piano Investimenti

Le Alienazioni svolte nel 2025 sono state realizzate in misura tale da ottenere le risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti effettivamente finanziati da alienazioni. Le vendite hanno riguardato unicamente fondi localizzati nell'area metropolitana di Bologna, non più funzionali alla *mission* aziendale.

Il piano degli investimenti ha riguardato, fra gli altri, i lavori per la riqualificazione della palazzina di Via Raimondi da destinare all'*Housing First* e per la realizzazione di appartamenti protetti presso il Centro Servizi Giovanni XXIII da destinare alla residenzialità degli anziani, entrambi finanziati da fondi del PNRR.

9.5 - Contenimento del consumo energetico

Le attività in merito all'efficientamento energetico, nell'anno 2025 hanno riguardato prevalentemente la struttura del Centro Servizi Giovanni XXIII, sono state finanziate da fondi PON-FESR e sono state efficacemente terminate e rendicontate nei tempi previsti.

10. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

La Quadreria è riconosciuta come un luogo di valore artistico e culturale importante nella città di Bologna; l'efficacia della spinta comunicativa (pubblicazione di contenuti sia nel sito e nella pagina *facebook*), la qualità e la frequenza degli eventi e dei laboratori organizzati presso il museo, sono i fattori che hanno determinato il triplicarsi del numero dei visitatori rispetto l'anno precedente. Le aperture straordinarie per l'adesione ad iniziative "di arte" della città e i concerti musicali realizzati nel cortile durante il periodo estivo, ad esempio, hanno offerto maggiore visibilità dei luoghi del museo e hanno raccolto un vasto pubblico.

La Quadreria, sperimentando la metodologia codificata dai Musei toscani per *l'Alzheimer* (MTA), ha ospitato nei propri locali diversi incontri durante i quali le opere d'arte sono state stimolo di riflessione e di conversazione per gli ospiti dei Centri Diurni.

Un altro elemento fondamentale del patrimonio culturale di ASP Città di Bologna è il sistema archivistico e documentale. Il riordino sistematico dell'archivio, avviata tramite la richiesta di autorizzazione allo scarto, consente una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse necessarie per la conservazione della documentazione storica, la riduzione degli spazi necessari a contenerla, la collocazione in locali adeguati e la disponibilità della documenti storici a beneficio della collettività.

Inoltre, il Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni, approvato nel corso dell'anno 2025, consente la possibilità di ricevere fondi privati, che consentiranno di finanziare attività di restauro e la conservazione del patrimonio artistico e culturale.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

1. Risorse economico-finanziarie

Di seguito si illustrano le modalità di acquisizione e di impiego delle risorse economiche e finanziarie relative alla gestione caratteristica, attraverso la rielaborazione dei dati relativi al Bilancio consuntivo 2024, al fine di rendere con maggior chiarezza il quadro economico-finanziario e patrimoniale dell'ASP.

In una logica di implementazione progressiva degli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie si riportano di seguito gli indicatori complessivi suddivisi tra Prospetti e Indici attraverso riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, indici di bilancio e rendiconto finanziario di liquidità.

Il rendiconto finanziario di liquidità illustra le modalità di acquisizione e di impiego delle risorse monetarie rispetto al periodo di riferimento e permette di valutare prospetticamente il grado di solvibilità aziendale.

- Prospetti

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	82.381.408		87,73%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	8.803.643		9,38%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	1.534.157		1,63%
+ contributi in conto esercizio	1.179.288		1,26%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		93.898.496	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	660.312		0,70%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	15.829		0,02%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	70.446.753		75,02%
- Ammortamenti:	951.097		1,01%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.101.564		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-5.150.467		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	1.730.216		1,84%
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	20.033.131		21,33%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		61.158	0,07%
+ proventi della gestione accessoria:	6.436.955		6,86%
- proventi finanziari	4.137		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	6.432.818		
- oneri della gestione accessoria:	4.195.028		4,47%
- oneri finanziari	197.951		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	3.997.077		
Risultato Ordinario (RO)		2.303.085	2,45%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

<i>+/- provveduti oneri straordinari:</i>		5.202		0,55%	
Risultato prima delle imposte			2.308.287		2,46%
<i>- imposte sul "reddito":</i>		413.714		0,44%	
- IRES	125.380				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	288.334				
Risultato Netto (RN)			1.894.573		2,02%

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			30.025.851		17,36%
<i>Liquidità immediate</i>		47.222			0,03%
. Cassa	15.805			0,01%	
. Banche c/c attivi	6.641			0,00%	
. c/c postali	24.776			0,01%	
.					
<i>Liquidità differite</i>		29.884.522			17,28%
. Crediti a breve termine verso la Regione	1.542.330			0,89%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	13.497			0,01%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.042.588			1,18%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	227.099			0,13%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	5.544.015			3,21%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.388.347			1,38%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	3.031.333			1,75%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	17.522.886			10,13%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-3.285.352			-1,90%	
. Ratei e risconti attivi	857.429			0,50%	
. Titoli disponibili	350			0,00%	
<i>Rimanenze</i>		94.107			0,05%
. rimanenze di beni socio-sanitari	27.776			0,02%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	66.331			0,04%	
. Attività in corso	0				
. Acconti	0				
CAPITALE FISSO			142.947.883		82,64%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		141.967.120			82,07%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	69.821.537			40,37%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	131.686.745			76,13%	

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

. Impianti e macchinari	3.950.825			2,28%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	1.625.797			0,94%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	5.439.659			3,14%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	12.608.001			7,29%		
. Automezzi	693.067			0,40%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	1.425.769			0,82%		
(-) Fondi ammortamento	-96.702.464			-55,91%		
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	11.418.183			6,60%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		973.686			0,56%	
. Costi di impianto e di ampliamento	0			0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.543.060			0,89%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	1.042			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	94.170			0,05%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	1.794.474			1,04%		
(-) Fondi ammortamento	-2.459.061			-1,42%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		7.077			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0			0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	6.077			0,00%		
. Partecipazioni strumentali	1.000			0,00%		
. Altri titoli	0			0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			172.973.732			100,00%

PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			39.318.716		22,73%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		33.816.317		19,55%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	3.246.809			1,88%	
. Debiti vs fornitori	21.099.655			12,20%	
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	1.934.083			1,12%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	141.343			0,08%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	969.902			0,56%	

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	836.449		0,48%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	869.365		0,50%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	2.827.827		1,63%		
. Quota corrente dei mutui passivi	281.405		0,16%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	457.418		0,26%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0		0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0		0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	0		0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	1.152.061		0,67%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		5.502.399		3,18%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0		0,00%		
. Mutui passivi	965.541		0,56%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Fondo imposte	19.159		0,01%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	4.411.574		2,55%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	106.125		0,06%		
CAPITALE PROPRIO		133.655.016			77,27%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		133.655.016		77,27%	
. Fondo di dotazione	38.987.500		22,54%		
(-) crediti per fondo di dotazione	-29.415		-0,02%		
. Contributi in c/capitale	94.239.367		54,48%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	0		0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	0		0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	1.099.144		0,64%		
. Donazioni di immobilizzazioni	596.351		0,34%		
. Riserve statutarie	-3		0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	-3.132.501		-1,81%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	1.894.573		1,10%		

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

. Utile dell'esercizio	0			0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			172.973.732			100,00%

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	2025
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.894.573
+Ammortamenti	6.101.564
+ svalutazioni	309.670
+ accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	1.420.546
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni ammortamenti)	- 5.150.467
FLUSSO CASSA POTENZIALE	4.575.886
-Incremento/+decremento Crediti (al lordo eventuale svalutazione)	- 723.898
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 72.727
-Incremento/+decremento Rimanenze	56.769
+Incremento/-decremento Fondi (al lordo accantonamenti)	712.822
+Incremento/-decremento Debiti (al netto dei mutui mutui)	- 2.716.591
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	79.454
+Incremento/-decremento Patrimonio netto (al netto dell'utile)	- 2.103.413
-Incremento/+decremento Crediti inerenti il patrimonio netto	386.707
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	195.009
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 275.783
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo ammortamenti)	- 382.221
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo ammortamenti e sterilizzazioni)	454.348
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 8.647
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 8.647
Fondo di cassa iniziale	55.869
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	47.222

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

- Indici

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'azienda ha una soddisfacente situazione di liquidità.

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Tale indice esprime la capacità di ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate a breve generate dalle attività correnti

Attività correnti	30.025.851	=	0,89
Finanziamenti di terzi a breve termine	33.816.317		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Liquidità immediate e differite	29.931.744	=	0,89
Finanziamenti di terzi a breve termine	33.816.317		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	9.433.560	x 360 =	46,92
Acquisti totali	72.382.687		

Tale indice, che al denominatore non comprende le acquisizioni di beni pluriennali, esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.

Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Crediti medi da attività istituzionale	20.311.569		x 360		= 88,76
Ricavi per attività istituzionale prestazioni erogate	82.381.408				

L'indice è costruito facendo riferimento alle prestazioni erogate dall'Azienda per l'attività di servizi alla persona con riferimento ai Crediti v/utenti, Azienda Sanitaria e Comune di Bologna

Crediti medi da attività istituzionale	29.142.570		x 360		= 104,57
Ricavi per attività istituzionale	100.331.313				

L'indice è costruito facendo riferimento ai crediti e ricavi per attività di servizi alla persona e da utilizzo patrimonio immobiliare

B) Indici di redditività

In via generale esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione. Trattandosi di analisi effettuate nell'ambito di Enti non profit a Patrimonio netto variabile (in conseguenza dell'utilizzo dei Contributi in c/capitale per la sterilizzazione delle quote di ammortamento) tale categoria di indici si ritiene scarsamente significativa se non quale potenziale indicatore di mantenimento del Patrimonio Netto aziendale. A tal proposito si rinvia all'Indice di conservazione del Patrimonio Netto analizzato più avanti.

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Evidenzia l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'Asp e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale

Risultato netto	1.894.573			= 30,98
Risultato Operativo Caratteristico	61.158			

L'indice evidenzia l'effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul PIL (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali del Conto economico.

Indice di onerosità finanziaria

Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento.

Oneri finanziari	197.951			= 0,01
Capitale di terzi medio	35.125.984			

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	7.278.398	=	=	0,06
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	131.686.745			

* Al netto delle relative imposte (Imu; Ires esclusa a partire dal 2024) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Il valore dei fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale è qui inteso come valore storico incrementato del valore delle migliorie e di eventuali acquisizioni

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	2.629.774	=	=	0,02
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	131.686.745			

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione), Ires esclusa a partire dal 2024 per diversa base di calcolo

Il valore dei fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale è qui inteso come valore storico incrementato del valore delle migliorie e di eventuali acquisizioni

N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.

A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).

C) Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni.

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	139.157.415			
Immobilizzazioni	142.947.883	=	=	0,97

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Capitale proprio	133.655.016	=	0,93
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	142.947.883		

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

2. Risorse Umane

All'interno dell'ambito distrettuale di riferimento, ASP Città di Bologna si conferma quale unico soggetto pubblico gestore e produttore di servizi alla persona intesi in senso ampio.

L'organizzazione aziendale continua a prevedere la prevalente presenza di personale che, per tipo di attività, svolge un servizio afferente all'Area dei Servizi alla persona e/o a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da figure amministrative e tecniche di staff.

Dati analitici relativi al personale dipendente suddiviso per categoria contrattuale, con le variazioni intervenute nell'anno

La Tabella sottostante riporta i dati riferiti al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato al 31 Dicembre 2025 (*ivi compreso il personale in posizione di comando da altri Enti e il personale in aspettativa):

AREA	TEMPO		TOTALE
	INDETERMINATO	DETERMINATO	
Area Operatori Esperti	256	3	259
Area Istruttori	102	0	102
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	147	12	159
Dirigenti/Dir. Gen.	2	5	7
TOTALE	507	20	527
Totale %	96,20%	3,80%	100%

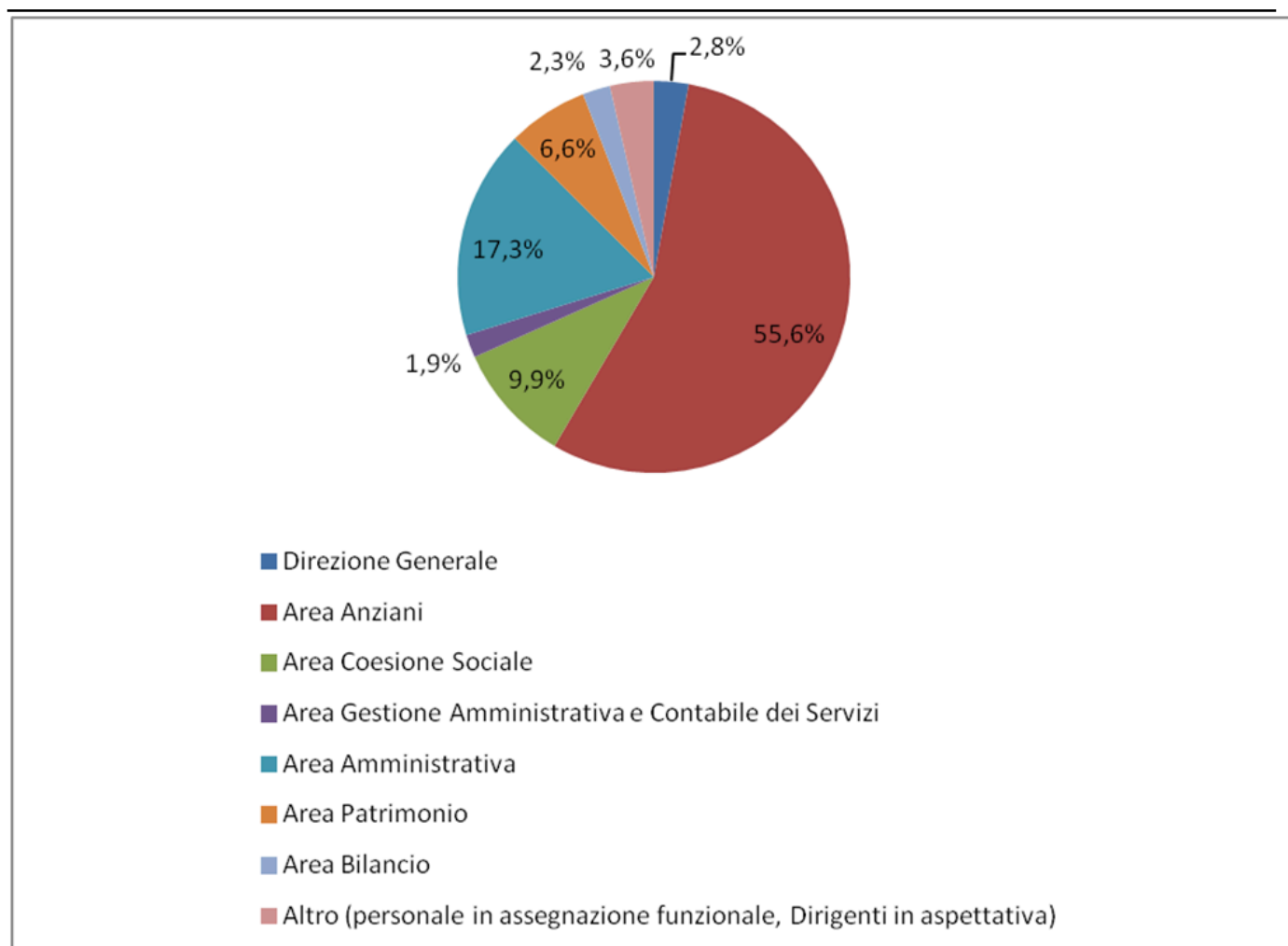
Dati di sintesi sulla consistenza di personale

Personale (*compreso personale in aspettativa): ripartizione per genere

	Personale in forza al 31/12/2025 (Femmine)	Personale in forza al 31/12/2025 (Maschi)	Totale complessivo
Dirigenti	3	4	7
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	115	44	159
Area Istruttori	78	24	102
Area Operatori Esperti	184	75	259
TOTALE	380	147	527

Ripartizione del personale nelle diverse Aree Aziendali (con riferimento al n° dipendenti alla data del 31/12/2025)

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025



Il dato della distribuzione del personale per Direzioni/Aree comprende il personale a tempo indeterminato e determinato, dirigenti, posizioni organizzative ed alte specializzazioni ex art. 110 TUEL.

È ricompreso inoltre nel grafico il personale assegnato funzionalmente presso i SST del Comune di Bologna, alla specifica voce "Altro".

Ripartizione del personale per Categoria/Area di inquadramento contrattuale: dati triennio 2023-2024-2025

Categoria/Area	2023		2024		2025	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
AREA OPERATORI ESPERTI	235	46,74	248	50,30	259	49,15
AREA ISTRUTTORI	105	20,87	101	20,49	102	19,35
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE*	154	30,60	136	27,59	159	30,17
DIRIGENTI, DIRETTORE GENERALE	9	1,79	8	1,62	7	1,33
TOTALE	503	100%	493	100%	527	100%

*è ricompreso il personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione.

Trend età media

Si rileva, nel 2025, una media dell'età anagrafica lievemente inferiore rispetto all'anno precedente, frutto delle numerose assunzioni da concorso di giovani in area coesione sociale e amministrativa, che hanno contribuito ad abbassare il dato medio.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

	età media al 31/12/2022	età media al 31/12/2023	età media al 31/12/2024	età media al 31/12/2025
Media età anagrafica dipendenti	48,84	46,91	47,49	46,69

Suddivisione dei dipendenti per genere

Il 2025 ha sostanzialmente visto una conferma nella distribuzione del personale tra maschi e femmine del biennio precedente.

	Uomini	%	Donne	%	Totale
ANNO 2023	148	28,14%	378	71,86%	526
ANNO 2024	140	28,40%	353	71,60%	493
ANNO 2025	147	27,89%	380	72,11%	527

Tutela e garanzie dei diritti contrattuali: maternità, aspettativa

Nel corso dell'anno 2025, ASP Città di Bologna ha garantito al proprio personale dipendente l'applicazione e la piena fruizione di tutti gli istituti contrattuali di tutela miranti a conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura familiare.

Nel corso dell'anno 2025, ASP Città di Bologna ha garantito al proprio personale dipendente l'applicazione e la piena fruizione di tutti gli istituti contrattuali di tutela miranti a conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura familiare.

Nel prospetto a seguire si evidenziano le giornate di astensione dal lavoro per maternità usufruite dal personale nel corso del 2025:

Giorni di astensione per maternità	Anno 2024	Anno 2025
Interdizione anticipata	362	752
Astensione obbligatoria	468	1052
Congedo parentale	804	1068
Malattia figlio retribuita (al 100%)	188	220
Totale	1822	3092

La valorizzazione delle risorse umane: azioni e interventi

Nel corso dell'anno 2025 ASP Città di Bologna ha proseguito e ulteriormente consolidato percorsi di valorizzazione e crescita delle risorse umane al proprio interno, principalmente mediante:

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

- il ricorso allo strumento della *Progressione di carriera fra le Aree*, orientati alla valorizzazione e al riconoscimento professionale del personale;
- condivisione, diffusione e sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, condivisione, innovazione, sinergie, lavoro in *team*;
- costante attenzione al benessere organizzativo e alle esigenze di conciliazione del personale: l'Azienda, in continuità con le iniziative intraprese negli ultimi anni, è impegnata a sviluppare azioni orientate alla diffusione operativa della cultura del benessere tra i propri dipendenti; sono proseguite le esperienze dell'Asilo Nido aziendale "*Giovannino*" e la promozione del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, con il ruolo rilevante agito dallo stesso nella pianificazione delle azioni positive;
- monitoraggio, consolidamento e sviluppo del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa, accompagnato dalla presenza e partecipazione di ASP Città di Bologna quale Partner della *Rete Smart-BO*, e alle relative azioni e iniziative;
- azioni nell'ambito della mobilità sostenibile sul territorio metropolitano, tra cui il consolidamento degli strumenti di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico collettivo da parte del personale dipendente, attraverso una notevole riduzione della tariffa annuale per l'acquisto di abbonamenti annuali in Convenzione;
- azioni nell'ambito del *welfare integrativo*, inteso quale forma di beneficio plurale e collettivo di sostegno integrativo al reddito e all'incremento del benessere del personale: nel 2025 il personale dell'Azienda ha potuto usufruire di buoni spesa (frutto dell'Accordo integrativo 2024), caratterizzati da un'ampia trasversalità d'uso, con possibilità flessibile e personalizzabile di coprire diverse aree di spesa.

Assunzioni e selezioni

Il 2025 ha visto la finalizzazione di numerose coperture di posti in dotazione organica, che hanno consentito il consolidamento degli assetti disegnati con il Modello organizzativo aziendale approvato con Deliberazione n. 7 del 27.02.2025; contemporaneamente vi sono state dimissioni, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, e un passaggio definitivo di ulteriori n. 10 unità in assegnazione funzionale al Comune di Bologna.

A seguito della conclusione delle rispettive procedure selettive, sono state effettuate assunzioni di *Istruttori Amministrativi*, della figura di *Document & Data Manager*, delle figure di *Specialista Giuridico* presso l'Area Coesione Sociale, della figura di *Specialista Contabile* presso il Servizio Controllo Direzionale e di *Specialista Tecnico* presso l'Area del Patrimonio - U.O. Opere e Manutenzione; sono proseguite anche le assunzioni di personale socio-assistenziale (con profilo di OSS) attraverso lo scorrimento della graduatoria in essere (per effetto delle dimissioni di cui sopra), e/o correlate alle necessità di copertura di posti vacanti e/o di intervenute dimissioni e/o pensionamenti. Nel caso specifico della figura di *Infermiere*, nel corso del 2025 sono state indette e concluse n° 2 procedure concorsuali, per la necessaria ciclicità che ha assunto la ricerca di tali figure professionali, in forte carenza strutturale sul mercato del lavoro, ed oggetto di un elevato *turn-over*.

Nel mese di gennaio 2025 si è inoltre conclusa la selezione pubblica per *Assistenti Sociali*, che ha portato l'immissione in ruolo, nel corso dell'anno, di n° 19 unità (di cui n° 1 in assegnazione funzionale).

Il Servizio Facility Management, in Area Amministrativa, ha visto l'ingresso presso i Servizi di Manutenzione, a seguito della conclusione delle rispettive selezioni, delle figure di *Istruttore Tecnico di Manutenzione* e di *Operatore Tecnico per l'organizzazione tecnologica-manutentiva*.

Presso l'Area Anziani, è stata selezionata -con incarico ex art. 110 c. 1 D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.- la figura di *Coordinatore Responsabile dei Servizi Accreditati* del CS Giovanni XXIII di Viale Roma 21, ed è stato coperto, tramite mobilità esterna da altro ente, il posto di *Istruttore Assistente Tecnico Sociale*.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Si è svolta la procedura per l'affidamento dell'incarico di *Direttore dell'Area Gestione Amministrativa e Contabile dei Servizi*.

Si è dato inoltre corso a procedure selettive interne per l'attribuzione di Progressioni fra le Aree per la copertura dei profili di: *Animatore* presso le diverse Strutture dell'Area Anziani, *Specialista Educativo* presso l'Area Coesione Sociale, *Specialista Tecnico* presso l'Area Patrimonio - U.O. Gestione tecnica e tutela culturale del patrimonio immobiliare, *Specialista Amministrativo* presso il Servizio Risorse Umane, presso l'Area Patrimonio - U.O. Gestione amministrativa patrimonio disponibile e presso l'Area Gestione Amministrativa e Contabile dei Servizi, *Specialista Contabile* presso il Servizio Bilancio e Contabilità e *Specialista Sociale con funzioni di Coordinatore di Struttura* presso l'Area Anziani - Centro Servizi Giovanni XXIII.

Sono poi state espletate le selezioni comparative finalizzate al conferimento di incarichi di natura libero-professionale per le esigenze dei diversi Servizi aziendali (Infermieri, Fisioterapisti, Medici, Medico Coordinatore, Psicologi, altre figure di consulenza tecnico-specialistica).

Sono state indette, infine, le procedure per la copertura dei posti di *Operatore Socio-Sanitario* (a seguito dell'avvenuto esaurimento della Graduatoria precedente), *Specialista Amministrativo*, *Specialista Tecnico con funzioni di Energy Specialist*, di *Specialista Tecnico dello sviluppo sociale* e di *Specialista Amministrativo cui affidare la responsabilità del Servizio Protezioni Internazionali* (incarico ex art. 110 c. 1 D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.), che si sono tutte concluse nei primi mesi del 2026.

Cessazioni

Le cessazioni del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento sono state invece complessivamente n° 95+ (in netto aumento rispetto all'anno precedente), così ripartite:

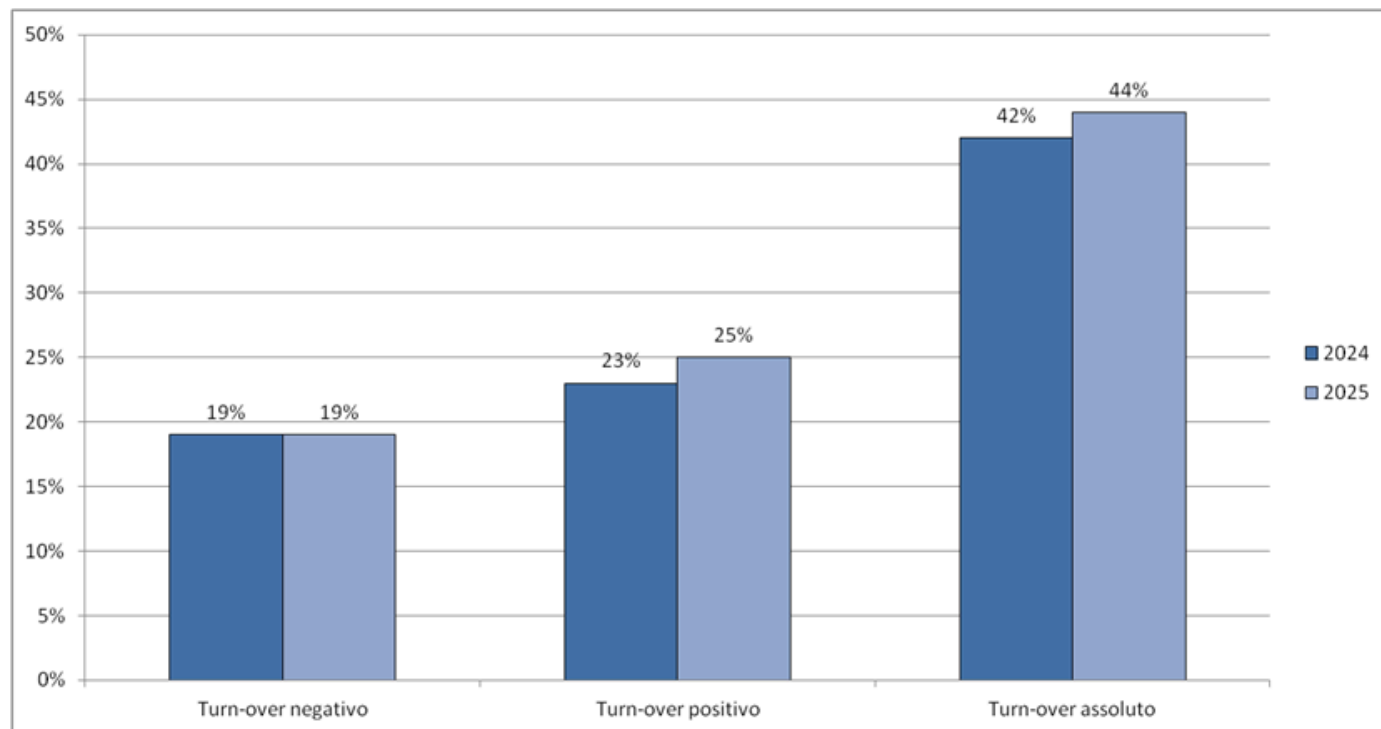
TIPOLOGIA CESSAZIONE	N.
Dimissioni per passaggio ad Area superiore	22
Dimissioni per successiva assunzione a tempo indeterminato in Area superiore	2
Dimissioni per pensionamento/inabilità/mobilità esterna/altro	27
Dimissioni volontarie	41
Totale dimissioni	92

Tasso di *turn-over* aziendale biennio 2024-2025

Il dato relativo al *turn-over* del personale, inteso sia in termini complessivi/assoluti che in termini positivi e negativi (ovvero nuove assunzioni/ri-assunzioni ed uscite dal servizio, variamente intese) rappresenta un indicatore rilevante nel monitorare la rotazione dei dipendenti che si è verificata in corso d'anno.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Il grafico riportato a seguire illustra i dati del flusso di turn-over risultante dal confronto del biennio 2024-2025; dal confronto tra i livelli assoluti di tasso di turn-over emerge un lieve incremento in termini assoluti (entrati + usciti nel periodo/organico medio del periodo*100) nell'anno 2025 rispetto al dato dell'anno precedente.



Il dato sul *turn-over* negativo (*usciti nel periodo/organico inizio periodo*100*) è rimasto stabile rispetto all'anno precedente, mentre il tasso di *turn-over* positivo è lievemente in aumento (*entrati nel periodo/organico inizio periodo*100*).

Il dato rispecchia l'elevato *turn-over* che si concentra, in via maggioritaria, nelle dimissioni volontarie, fenomeno in larga parte riguardante il personale con qualifica di OSS e Infermiere, ed è legato alla carenza di queste professionalità diffusa su tutto il territorio nazionale, che si ripercuote sfavorevolmente sulle dinamiche assunzionali e sulla permanenza e stabilità del personale in organico.

Il dato negativo delle -stabilmente- elevate dimissioni è tuttavia stato, in parte, assorbito dalle consistenti assunzioni effettuate nel corso dell'anno, frutto di selezioni pubbliche di rilevante portata che hanno coinvolto tutte le Aree aziendali (dai profili tecnici in Area Patrimonio e Coesione Sociale -con specifico riferimento alle figure di Assistenti Sociali-, ai profili di Infermieri in Area Anziani, ai profili di Istruttore Amministrativo, ripartiti in modo omogeneo su tutte le Aree), indice di un'Azienda che investe le proprie risorse in nuove leve stabili cui consentire opportunità occupazionali e di crescita professionale.

Nr. medio lavoratori - Unità Lavorative Annue (ULA)*

Area attività	nr. medio lavoratori BUDGET 2025			nr. medio lavoratori Al 31/12/2025		
	(su base annua)			(dato progressivo alla data del report, cdc giuridico) ***		
	Dipendenti	Somministrati	Totale	Dipendenti	Somministrati	Totale
DIREZIONE GENERALE / BILANCIO/ AMM.VA/ GEST.AMM.VA SERVIZI con FACILITY MANAGEMENT Azienda	76,7	3,7	80,3	71,9	7,9	79,8
PATRIMONIO	38	1,4	39,4	33,3	1,8	35,1

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

ANZIANI / Progetti di Sviluppo Interv. Domiciliari	368,8	33,0	401,9	317,8	78,5	396,3
COMUNI COESIONE SOCIALE / Serv. Esecuzione Penale / PRIS ****	19,6		19,6	20,9	0,0	20,9
GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA	13,9		13,9	10,5	1,6	12,1
PROTEZIONI INTERNAZIONALI	29,8	2,8	32,6	21,9	4,7	26,6
SERVIZI DI ACCOGLIENZA	7,8	0,3	8,0	5,9	1,3	7,2
Totale lavoratori medi (escluse assegnazioni funzionali e comandi) **	554,5	41,2	595,6	482,2	95,8	578,0

Numero lavoratori effettivi		504	92	596
Numero dipendenti in assegnazione funzionale Comune di Bologna (al 31/12/2025)		18		18
Numero dipendenti assenti per altro incarico		4		4
Numero dipendenti in comando		0		0
Numero totale lavoratori ASP		526	92	618

<i>di cui dedicati ai servizi Facility (servizi di supporto e di manutenzione)</i>		56	1	57
--	--	----	---	----

*ULA identifica il numero complessivo di occupati nell'anno corrispondente a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi in rapporto al valore percentuale di part-time e di giorni di presenza (per dimessi e assunti). Esempio: lavoratore part-time 50% vale 1 unità (testa) ma 0,5 come ULA, lavoratore assunto il 01/09 fino al 31/12 vale 1 unità (testa) ma 0,33 come ULA (4/12).

Tirocini accolti nelle strutture ASP

ASP Città di Bologna permette da diversi anni l'attivazione di tirocini agli studenti che si apprestano, finito il loro percorso di studi, ad approcciarsi al mondo del lavoro. Diventando un luogo di formazione, si instaura un rapporto di crescita reciproca, da una parte i ragazzi apprendono e sedimentano competenze specifiche, dall'altra i dipendenti di ASP apprendono a loro volta competenze trasversali. I percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio sono infatti un motivo di sviluppo di ambo le parti.

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Nr. tirocini	78	70	143	133	104
<i>di cui tirocini curriculari -studenti (corsi OSS/RAA, alternanza scuola/lavoro, studenti universitari, ecc...)</i>	73	68	136	124	93
<i>di cui tirocini non curriculari - non studenti (post-laurea, Garanzia Giovani, professionalizzanti in psicologia, specializzandi in geriatria, ecc)</i>	5	2	7	9	11

Smart-working

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una prosecuzione dello *smart-working* consolidato e a regime, secondo la regolamentazione prevista in Azienda.

Nell'anno di riferimento hanno svolto parte della propria attività lavorativa in modalità *smart-working* n°172 dipendenti, sostanzialmente il 100% rispetto al totale dei dipendenti in servizio a tutt'oggi aventi diritto, con una

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

media mensile totale di giornate svolte in *smart-working* pari a 538,6, lievemente in aumento rispetto all'anno precedente.

ANDAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Contratto integrativo decentrato 2025 e utilizzo del Fondo incentivante

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'annualità economica 2025 ha previsto l'attivazione ed il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali per ciascuna delle categorie economiche di riferimento, e confermato una modalità che prevede quali criteri determinanti per il riconoscimento dell'incentivo economico di produttività, il merito e la valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il sistema di ripartizione prevede che alla performance organizzativa venga destinato il 45% dei premi complessivi, mentre a quella individuale il 55% dei premi complessivi, ivi compresa la quota da destinare al differenziale del premio individuale.

È stato approvato, inoltre, il Prospetto dell'assetto interno delle *indennità per specifiche responsabilità* (allegato parte integrante al CCDI 2025), anche alla luce dei nuovi assetti organizzativi aziendali che hanno visto un nuovo disegno di ruoli e responsabilità.

Di particolare rilevanza la conferma, per l'anno 2025, dell'individuazione, all'interno del Fondo, di risorse da destinare al *welfare* integrativo: il beneficio, rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici in presenza di determinati requisiti di giorni di presenza nel corso dell'anno come disciplinati nel dettaglio all'interno del CCDI, si tradurrà anche nel 2025 nel riconoscimento di buoni spesa spendibili sul territorio per l'acquisto di beni/servizi esenti dalla tassazione sul reddito e dalla contribuzione previdenziale.

Attività di formazione e sviluppo del capitale umano

Il capitale umano è la principale risorsa di ASP, benessere del personale significa qualità nei servizi e quindi benessere dei nostri cittadini-utenti. I dipendenti sono formati in modo costante, per permettere loro di apprendere, sviluppare nuove abilità e competenze trasversali che li portino ad essere sempre più professionali.

Formazione del personale dipendente

Qualifica	Ore di formazione					Personale dipendente transitato al 31/12/2025	Dipendenti coinvolti al 31/12/2025	% ore formazione per qualifica	% Dipendenti coinvolti al 31/12/2025 (dip coinv/ tot dip transitati)
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025				
ADB/OSS	1.570	1.665	1.336	4.295	3.654	217	203	21,7%	93,5%
AMMINISTRATIVO	3.880	2.513	2.554	3.914	7.251	127	118	43,1%	92,9%
ANIMAZIONE E CURA PERSONA	18	51	47	47	183	6	6	1,1%	100,0%
ASSISTENTE SOCIALE	754	880	561	1.415	1.779	53	47	10,6%	88,7%
DIRIGENTI	405	177	139	284	306	7	7	1,8%	100,0%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

EDUCATORE	135	130	78	312	45	5	1	0,3%	20,0%
INFERMIERI	343	431	1.434	1.209	1.067	64	56	6,3%	87,5%
MANUTENZIONE	44	40	24	41	261	10	4	1,5%	40,0%
RAA	932	970	720	1.448	885	26	23	5,3%	88,5%
RESP.CENTRO SERVIZI E RESP.SERV.SUPPORTO	564	593	660	565	441	9	6	2,6%	66,7%
SERVIZI SUPPORTO / FACILITY MANAGEMENT	406	186	383	599	934	54	50	5,5%	92,6%
TERAPISTI RIABILITAZIONE	25	65	40	35	35	1	2	0,2%	200,0%
totale	9.076	7.701	7.976	14.164	16.841	579	523	100,0%	90,3%

Il dato "personale dipendente transitato" si riferisce al numero di dipendenti presenti in azienda per più di 1 mese nel periodo di riferimento (Anno 2025).

Il campo "% Dipendenti coinvolti al 31 dicembre 2025": laddove la % è maggiore del 100%, sono stati coinvolti dipendenti rimasti in azienda solo per 1 mese nel periodo in analisi.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

La costituzione del Comitato 2021-2025, è avvenuta con provvedimento del Direttore Generale n. 50 del 02/02/2021.

Con delibera n. 4 del 31/05/2025 l'Amministratore Unico ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2025-2027 e il Piano per la parità di genere, redatti a cura del Comitato Unico di Garanzia. I suddetti Piani sono contenuti nel PIAO 2025-2027, alla Sottosezione 2, punto 6.

Di seguito il dettaglio delle Azioni Positive previste:

Azioni previste dal PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025-2027 (rif. PIAO 2025-2027 - Sez. 2.2 Performance - 6.1 Le Azioni Positive)	Azioni attuate nell'anno 2025 (rilevazione e consuntivo)
A. Consolidamento del percorso di accoglienza, inserimento e formazione dei neo assunti	Realizzati i percorsi per l'inserimento dei nuovi Infermieri e avviati in funzione degli ingressi i Piani di inserimento per le figure di O.S.S. È proseguita la fase di sperimentazione del percorso e degli strumenti in occasione dell'inserimento delle figure assunte, in corso d'anno, a seguito della conclusione di procedure concorsuali; in particolare, a cadenza indicativamente trimestrale, tutti i neo-assunti, indipendentemente dal profilo e dall'area di riferimento, sono stati invitati a seguire un breve momento formativo sugli elementi costitutivi della gestione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro alle dipendenze di ASP Città di Bologna.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

B. Welfare aziendale: asilo nido giovanino, abbonamenti agevolati al trasporto pubblico locale, buoni pasto, buoni spesa	Nel corso degli anni il numero di bambini iscritti, figli di dipendenti, è progressivamente aumentato e si attesta a 4 per l'anno educativo 2025-2026. In merito agli abbonamenti TPER, nell'ambito della collaborazione tra Mobility Manager di ASP e del Comune di Bologna, prosegue l'attuazione della convenzione triennale 2025-2027 per l'acquisto di abbonamenti personali annuali agevolati rivolti al personale dipendente, con una tariffa parificata a quella dei dipendenti del Comune di Bologna.
C. Misura agevolativa temporanea ("foresteria") a favore di personale infermieristico	Nel corso del 2025 sono stati messi a disposizione del personale infermieristico (dipendenti e liberi professionisti), n.3 appartamenti ad uso foresteria nel comune di Bologna, n.2 in via Quirino di Marzio, e n.1 in via del Beccaccino. Gli appartamenti di via Di Marzio sono destinati n. 4 a uomini e n. 2 a donne e sono pienamente occupati alla data del 31/12/2025; l'appartamento di via del Beccaccino, a disposizione solo da fine anno, è stato occupato per 2 posti su 4 a partire dal 2026. Il totale degli infermieri alloggiati nei locali ad uso foresteria alla data di pubblicazione del report è pari a n.8. Ognuno di essi paga ad Asp un canone mensile di locazione.
D. Supervisione professionale dei gruppi di lavoro	Grazie al progetto AGISCO - AGIre in cooperazione per supportare psicologicamente i Soggetti COLpiti e fragili" 2 annualità finanziato da Fondazione Intesa SanPaolo. E' stata garantita per tutto l'anno 2025 la Supervisione mensile a tutte le équipes dell'Area anziani per un anno da parte di un professionista specializzato. Per il personale dei servizi dell'Area Coesione sociale nel 2025 sono stati realizzati incontri di supervisione interna ed è stata garantita la partecipazione al percorso di supervisione dei gruppi di lavoro insieme al personale del Comune di Bologna, finanziato da fondi PNRR.
E. Attivazione convenzioni con palestre e centri sportivi e/o corsi presso strutture asp per il benessere psico- fisico dei lavoratori e delle lavoratrici	Anche nel 2025 grazie alla progettazione di Centri Servizi aperti e Bologna Serena sono stati attivati diversi percorsi dedicati benessere psico-fisico e proposte culturali nei Centri Servizi ASP, gratuite e aperte a tutta la cittadinanza, dipendenti inclusi.
F. Consolidamento dell'esperienza dello smart-working	Nell'anno 2025 prosegue il percorso avviato nel 2024 con l'utilizzo della Google Workspace, consolidando le competenze sul lavoro agile e l'adozione degli strumenti digitali. Continua inoltre la collaborazione con SmartBO. Tra le ulteriori azioni intraprese a fine 2025 e, si evidenzia l'attivazione dell'accesso alla postazione telefonica in modalità agile

Di seguito il dettaglio degli Obiettivi previsti nel Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan):

Obiettivi previsti dal Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan) 2025-2027 (rif. PIAO 2025-2027 - Sez. 2.2 Performance - 6.2 Le Azioni per l'uguaglianza di genere)		Azioni attuate nell'anno 2025 (rilevazione e consuntivo)
1. AREA TEMATICA - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa	Obiettivo 1.1. Favorire forme di flessibilità lavorativa	- Rinnovo adesione rete SmartBO - Report analisi dati Lavoro Agile - Informazione sui bandi di mobilità interna nella rete interna
	Obiettivo 1.2. Valorizzare forme di sostegno alla genitorialità	- Notizie sulla Intranet - Comunicazione a lavoratrici/lavoratori in congedo maternità/paternità - Mantenimento apertura Baby pit stop
	Obiettivo 1.3. Favorire la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di discriminazione	Programmazione moduli formativi dedicati grazie a progetti a finanziamento europeo e nazionale; - valorizzazione attività previste dal Piano delle azioni positive.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

2. AREA TEMATICA - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali	Obiettivo 2.1 Mantenimento dell'equilibrio di genere nelle posizioni apicali	- Risultanze da monitoraggio Risorse umane
3. AREA TEMATICA - Eguaglianza di genere nelle assunzioni e nelle progressioni di carriera	Obiettivo 3.1. Monitoraggio della composizione della presenza di genere all'interno dei vari profili professionali	- Risultanze da monitoraggio Risorse umane
4. AREA TEMATICA - Integrazione della dimensione di genere nei programmi formativi	Obiettivo 4.1. Implementare le attività di sensibilizzazione in materia di discriminazioni di genere e di violenza morale e psicologica	- Proposte formative e diffusione di campagne di prevenzione della violenza d genere e di tutte le discriminazioni in collaborazione con la rete territoriale
	Obiettivo 4.2. Aumentare la consapevolezza in merito alla tematica della violenza di genere	- Notizie sulla Intranet - Post pubblicati su canali social - Implementazione blog su sito ASP
	Obiettivo 4.3. Includere la prospettiva di genere nella comunicazione interna ed esterna e prevenzione del linguaggio discriminatorio	Comunicazione interna ed esterna realizzata con linguaggio inclusivo
5. AREA TEMATICA - Misure di contrasto della violenza di genere e divulgazione sui temi delle pari opportunità	Obiettivo 5.1. Incrementare le misure di contrasto alla violenza di genere	Partecipazione a tutti gli incontri promossi nell'ambito dei protocolli antiviolenza. Nel 2025 grazie alla funzione dedicata in Staff di Direzione Coesione sociale, al Progetto europeo INTERACT e ad altri progetti a valere su fondi nazionali è stata realizzata la ricognizione delle iniziative, azioni, reti che vedono coinvolta ASP nel contrasto alla violenza di genere. E' stato strutturato il lavoro di rete territoriale e ne è stata prevista la diffusione ed informazione.
	Obiettivo 5.2. Valorizzazione buone prassi di contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere. Promozione di aging e diversity management	Grazie al progetto europeo INTERACT è stato proposto un percorso di formazione in 4 edizioni (2 in presenza a Bologna, 1 in presenza in Romagna e 1 edizione nazionale online) su pratiche intersezionali di contrasto alla violenza di genere e supporto alle donne in condizioni di marginalità. Percorso formativo Regione Emilia-Romagna "Strumenti e pratiche per la partecipazione accessibile" con moduli dedicati a Diversity Management e pratiche intersezionali. Collaborazione con il Diversity Team del Comune di Bologna. Proposte progettuali dedicate a valere su fondi europei e nazionali.

Promozione e monitoraggio della sicurezza sul posto di lavoro

Il Servizio Sicurezza e Qualità del lavoro fornisce supporto alle direzioni aziendali rispetto ai processi decisionali di cui questi sono responsabili.

Promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

E' la struttura preposta al perseguimento degli obiettivi aziendali sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sulla promozione delle condizioni. Agisce per garantire il più alto grado di qualità della vita lavorativa, per

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

proteggere la salute dei lavoratori, prevenire malattie ed infortuni, migliorare il loro benessere fisico, psichico, sociale, riconoscere e contrastare le situazioni di stress lavorativo.

Attività del Servizio Sicurezza e Qualità del lavoro

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Misure per contrastare la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	0	0
Formazione squadre di emergenza: n. lavoratori formati su antincendio e primo soccorso (compreso l'aggiornamento periodico)	38 addetti antincendio 22 addetti Primo soccorso	73 addetti antincendio 36 addetti primo soccorso	53 addetti antincendio 15 addetti primo soccorso	46 addetti antincendio 31 addetti primo soccorso	87 addetti antincendio 75 addetti primo soccorso
Numero di lettere predisposte per la nomina di addetto all'emergenza		69	61	58	146
Numero di DVR predisposti o revisionati + Numero di DUVRI elaborati	14 DUVRI	1 DVR - 13 DUVRI	2 DVR 3 DUVRI	2 DVR 6 DUVRI	7 DVR 7 DUVRI
Visite di sorveglianza sanitaria effettuate	360	259	383	258	372
n. di lavoratori, neoassunti o con cambio mansioni, formati tempestivamente dalla data di comunicazione dell'assunzione o cambio mansione	n. 9 neoassunti formati entro 60 gg	n. 6 neoassunti formati entro 60 gg	n. 7 neoassunti formati entro 60 gg	n. 6 neoassunti formati entro 60 gg	n. 1 neoassunto formato entro 60 gg
N° di misure del Piano di miglioramento che sono concluse al momento della rilevazione	n.d.*	n.d.*	n.d.*	n.d.*	n.d.*
N° di misure del Piano di miglioramento concluse nei tempi previsti	n.d.*	n.d.*	n.d.*	n.d.*	n.d.*
n. degli operatori dipendenti formati sulla movimentazione manuale a cui è stata fatta verifica di efficacia entro i 2 anni	Formazione sospesa per emergenza Covid e non realizzabile a distanza	0	18	116 formati per MAPO nessuna verifica efficacia entro 2 anni	49 formati per MAPO nessuna verifica efficacia entro 2 anni
n. di incontri realizzati con i RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza)	n. 4 e n. 7 risposte a segnalazioni	n. 3 incontri	n. 2 e n.8 risposte a segnalazioni	2 incontri +1 risposta a segnalazioni	6 incontri + 1 risposta a segnalazione
n. articoli sulla sicurezza pubblicati nella intranet aziendale		20	1	1	0

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

n. di incontri realizzati con RSPP (in presenza presso ASP, in videoconferenza, sopralluoghi)	4	n. 55 in presenza, n. 26 riunioni (alcune in videoconferenza), n. 23 sopralluoghi effettuati	n. 66 in presenza, n. 31 riunioni (alcune in videoconferenza), n. 29 sopralluoghi effettuati	n. 55 in presenza, n. 9 riunioni di cui 1 in videoconferenza, n. 21 sopralluoghi effettuati	n. 43 presenze n.11 riunioni n. 18 sopralluoghi
<i>di cui con RLS</i>	4	3	2	2	6

* in fase di definizione una base informativa condivisa con i servizi coinvolti che consenta di rilevare lo stato di avanzamento delle misure.

N. Incontri/Corsi di formazione Sicurezza

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Partecipazioni a corsi di varie tipologie (dipendenti e altre forme di collaborazione)	n. 435	n. 318	n. 217	n. 283	n. 341

Infortuni

Gli infortuni (Denunce/Comunicazioni) nel 2025 sono stati nel complesso 29, per un totale di giorni pari a 826, di cui n° 14 avvenuti *in itinere* legati al tragitto casa-lavoro, n°6 per caduta accidentale, n°4 per movimentazione ospiti e n°5 per cause varie ed eventuali.

Informazioni su infortuni e inidoneità

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
N. infortuni lavoratori dipendenti	18	19	18	22	29
N. giorni assenza per infortuni lav. dip.	380	624	344	478	858
	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023	al 31/12/2024	al 31/12/2025
N. lavoratori inidonei alla mansione	0	1	1	3	7
% lavoratori inidonei alla mansione	0,00%	0,24%	0,24%	0,65%	1,39%
N. lavoratori con prescrizioni per MAPO (Movimentazione Assistita Pazienti Ospedalizzati)	9	13	12	18	22
% lavoratori con prescrizioni per MAPO	2,20%	3,13%	3,13%	3,90%	4,37%
N. dipendenti (dato puntuale alla data del report, esclusi comandi / distacchi)	410	407	501	471	504

3. Infrastrutture e tecnologie

Nell'anno 2025 è proseguito con determinazione l'intenso lavoro derivante dalle progettualità pianificate per il triennio 2024-2026. Tale percorso ha visto un'ulteriore accelerazione verso l'innovazione e la digitalizzazione dei processi aziendali, consolidando le basi poste negli anni precedenti e procedendo in stretta coerenza con il piano triennale AgID.

Un pilastro fondamentale dell'anno è stato il potenziamento della connettività nelle strutture residenziali. È stata infatti completata la realizzazione di una rete Wi-Fi sicura e ad alta velocità all'interno degli alloggi protetti presso le sedi di Viale Roma, Albertoni, Saliceto e Santa Marta. Tale intervento garantisce oggi una connettività affidabile a supporto sia delle necessità quotidiane degli ospiti, favorendone la socialità e il contatto con i propri cari, sia del lavoro del personale sanitario e assistenziale.

Sul fronte della dematerializzazione e dell'efficienza amministrativa, il 2025 ha segnato l'introduzione della piattaforma CiviliaNEX per la gestione del protocollo informatico. L'adozione del nuovo sistema è stata preceduta da un percorso di affiancamento e accompagnamento per facilitare il passaggio operativo e garantire la corretta gestione dei flussi documentali aziendali. Nel corso dell'anno è stato costituito il gruppo di lavoro dedicato alla dematerializzazione, che ha permesso di analizzare, uniformare e ottimizzare i processi che portano alla formazione degli atti amministrativi, definendo modelli omogenei per tutta l'azienda.

Parallelamente, si è giunti alla conclusione del progetto di passaggio dell'intero sistema telefonico di ASP a una piattaforma totalmente VoIP, segnando il definitivo superamento delle tecnologie analogiche. Questo percorso ha visto inoltre l'attivazione di 141 clienti di telefonia VoIP direttamente sui PC dei dipendenti e la relativa formazione sull'uso. Tale soluzione ha permesso al personale che opera in modalità agile (smart-working), di operare con gli strumenti di telefonici aziendali indipendentemente dalla postazione fisica di lavoro.

Il supporto al personale è rimasto un elemento centrale per facilitare i processi di dematerializzazione. A tal proposito sono stati realizzati manuali operativi per l'utilizzo ottimale della piattaforma GSuite, volti non solo a migliorare l'efficienza operativa attraverso gli strumenti di collaborazione, ma anche a stimolare e supportare l'utilizzo degli stessi nei casi di approccio più critico al cambiamento digitale.

In tema di sicurezza informatica, il 2025 ha segnato l'importante fase di avvio di un percorso di governance dei dati con la stesura di un apposito documento programmatico. Tale documento non rappresenta un punto di arrivo, ma l'atto fondamentale per impostare una strategia di protezione proattiva e strutturata, volta a garantire nel tempo standard elevati di resilienza e sicurezza per tutto il patrimonio informativo di ASP.

Questo virtuoso processo di trasformazione, supportato dal consolidamento delle risorse interne dedicate ai sistemi informativi, prosegue verso il 2026 con l'obiettivo di rendere ASP un modello di efficienza tecnologica al servizio del cittadino.

Nell'anno 2025 i costi correnti della Gestione dei sistemi informatici ammontano ad **€ 702.074** (consulenze informatiche, canoni manutenzione hardware e software, macchine d'ufficio, costi per la formazione e aggiornamento), a cui si aggiungono i costi di utilità pluriennale per investimenti sui sistemi informatici e informativi pari ad **€ 314.048**.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2025

Nota metodologica

Il presente Bilancio sociale è il risultato di una conciliazione tra le normative di riferimento e il processo di pianificazione strategica che ASP Città di Bologna ha consolidato.

Per le peculiarità che la contraddistinguono alle ASP si applicano le normative sulla Pubblica amministrazione e quelle sui servizi sociali e socio-sanitari, oltre che il corpus normativo con cui la Regione Emilia-Romagna regolamenta l'operato delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Sul versante del processo di pianificazione e rendicontazione ASP Città di Bologna è impegnata nel realizzare tutti i passaggi di cui si compone con il coinvolgimento del proprio personale e degli attori del sistema dei servizi e della collettività.

In particolare gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie per raggiungerli sono individuati attraverso un percorso, coordinato dalla Direzione aziendale, che vede coinvolta tutta l'Azienda in un dialogo interno e che mette in contatto l'Azienda con il contesto in cui opera.

Nel redigere il Bilancio sociale si è fatto riferimento alle Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione.

Per la raccolta ed elaborazione dei dati del Bilancio Sociale sono stati utilizzati principalmente i contenuti disponibili nel Bilancio Consuntivo 2025 e nel Monitoraggio - *Reporting* al 31.12.2025, basato sulla Struttura Organizzativa dell'ASP (Organigramma e Centri di Responsabilità) integrata alle Attività/Processi trasversali (responsabilità condivise), finalizzato a fornire informazioni rilevanti per il monitoraggio sia di macro obiettivi strategici che di obiettivi gestionali assegnati annualmente, sotto l'aspetto di:

- ✓ **EFFICIENZA:** informazioni sui costi e sull'utilizzo delle risorse (indicatori avanzamento spesa)
- ✓ **EFFICACIA:** informazioni sui valori di ricavo e sui volumi dei servizi erogati (indicatori di risultato e di realizzazione fisica – *output*)
- ✓ **QUALITA':** informazioni per misurare la soddisfazione, da parte degli *stakeholder* interni ed esterni all'ASP, dei servizi erogati e delle attività gestite; introduzione/implementazioni processi e progetti, attività di comunicazione interna ed esterna all'ASP
- ✓ **IMPATTO VERSO L'ESTERNO:** informazioni sui cambiamenti attesi in termini di conoscenze, atteggiamenti, comportamenti, volume di fenomeni specifici nel territorio e rispetto alla collettività e ai *target* individuati (indicatori di impatto – *outcome*).

Hanno collaborato alla redazione del Bilancio Sociale 2025:

Cristina Boschini (Servizio Bilancio e Contabilità), Chiara di Gioia (Servizio Controllo Direzionale), Elisabetta Calzolari (Servizio Risorse Umane), Elisa Lui (Servizio Amministrativo Patrimonio), Francesca Farolfi (uff. Direzione Generale).